



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 14/01/2019

OGGETTO: Preventivo Economico 2019: approvazione.

Riferiscono la Presidente ed il Segretario Generale.

Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo Economico 2019 ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il documento proposto all'approvazione del Consiglio è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 116/GC del 10 dicembre 2018, sulla base degli Indirizzi Generali approvati dal Consiglio con deliberazione n. 9/CC del 21 novembre 2018.

I dati riepilogativi sono riportati nella tabella che segue con finalità espositiva, distinguendo la gestione promozionale dalla gestione corrente. I ricavi da diritto annuale sono esposti evidenziando separatamente la componente "variabile", connessa all'aumento disposto ai sensi dell'art. 18.10 della Legge 580/93 e s.m.i. (voce 9) della tabella), rispetto alla componente "stabile" derivante dalla riduzione della tariffa al 50% in applicazione del D.L. 114/2014 (voce 1) della tabella).

Rispetto a tale impostazione, si evidenziano alcuni specifici aspetti:

- le entrate correnti risultano in linea con il 2018, con una lieve diminuzione imputabile essenzialmente alla valutazione prudenziale dei ricavi da diritto annuale, stante la riduzione del numero delle imprese e, parimenti, la difficoltà della stima dell'evoluzione dei fatturati aziendali del 2018 (per le società) e della natimortalità d'impresa per il 2019;
- le spese correnti sono ulteriormente ridotte rispetto al 2018, sia nella componente del personale (vengono meno gli accantonamenti per coprire gli incrementi contrattuali del 2016/2018), che nella gestione;
- la disponibilità assegnata ai progetti promozionali, pari a 1.500.000 €, ancorché in diminuzione rispetto al 2018 (di circa 110.000 €, se si neutralizzano gli effetti della contabilizzazione di residui promozionali del 2017), risulta comunque pari a circa il 84,75% del gettito da diritto annuale, grazie anche alla programmata acquisizione di cofinanziamenti per 731.000 €;
- il programma promozionale, illustrato nella Relazione al Preventivo, può essere sintetizzato nella sua articolazione complessiva sotto diversi profili, in particolare:
  - o le risorse promozionali sono suddivise per:
    - 56,8% sull'obiettivo strategico "Competitività del territorio",
    - 33,2% sull'Obiettivo strategico "Competitività delle imprese",
    - 10% è assegnato a voci da individuare in corso d'anno;
  - o sono previsti 39 progetti, di cui:
    - 14 esecutivi, per € 537.000,
    - 25 non esecutivi per € 963.000, da sottoporre a successiva deliberazione da parte della Giunta;
- risulta decisiva ai fini del miglioramento dell'equilibrio economico la capacità di acquisire ulteriori cofinanziamenti sulle iniziative programmate, in particolare



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 14/01/2019

nell'ambito della destinazione delle risorse del "demanio idrico 2018", destinazione che sarà individuata prevedibilmente entro il primo semestre del 2019;

- il pareggio di bilancio viene conseguito con utilizzo di avanzi netti patrimonializzati per € 395.000, come previsto dalla normativa contabile; sulla base della proiezione dei conti dell'esercizio in corso, tali avanzi sono stimati complessivamente pari a € 3.025.000.

	2018	2019
<b>GESTIONE CORRENTE</b> (al netto della promozione)		
<b>A) Proventi correnti</b>		
1) Diritto Annuale	1.520.000	1.474.000
2) Diritti di Segreteria	615.000	640.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	25.000	36.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	41.000	41.000
5) Variazione delle rimanenze	-1.000	-1.000
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.190.000</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6) Personale	- 1.147.000	-1.118.000
7) Funzionamento	- 773.000	- 748.000
8) Ammortamenti e accantonamenti	- 328.500	- 328.500
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>- 2.248.500</b>	<b>- 2.194.500</b>
<b>C. Risultato della gestione corrente (A+B)</b>	<b>- 48.500</b>	<b>-4.500</b>
<b>GESTIONE PROMOZIONALE</b>		
9) Diritto annuale 2017/2019	463.000	296.000
10) Contributi trasferimenti e altre entrate	770.000	731.000
11) Proventi da gestione di beni e servizi	50.000	80.000
12) Interventi economici	- 1.772.500	-1.500.000
<b>D. Risultato della gestione promozionale</b> <b>(9+10+11+12)</b>	<b>- 489.500</b>	<b>- 393.000</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
12) Proventi finanziari	3.500	3.000
13) Oneri finanziari	- 500	500
<b>E. Risultato gestione finanziaria (12) + 13)</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>
<b>F. Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G. Rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H. RISULTATO ECONOMICO (C+D+E+F+G)</b>	<b>- 535.500</b>	<b>- 395.000</b>

Per la parte patrimoniale, esposta nel Piano degli Investimenti, si evidenziano le seguenti previsioni sintetiche:

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 14/01/2019

- 5.000 € per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali (aggiornamento/acquisti software);
- 1.690.000 €, ad incremento delle immobilizzazioni materiali; l'importo maggiormente significativo è rappresentato da 1,604 milioni riferiti all'intervento di recupero e risanamento conservativo dell'edificio di proprietà della Camera di Commercio di Sondrio, come da "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021" di cui alla deliberazione n. 109/GC/10.12.2018.

Il progetto di Preventivo 2019 è predisposto tenendo conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare del n. 148123 del 12 settembre 2013), per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Detto decreto, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica (fra le quali le Camere di commercio) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

Pertanto è necessario approvare:

- a) il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- b) il budget economico annuale redatto secondo lo schema (allegato 2) al decreto 27 marzo 2013;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9, comma 3 del medesimo decreto);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione va ad aggiungersi alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè:

1. Relazione della Giunta;
2. schema del Preventivo 2019.

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, la deliberazione n. 109/GC del 10 dicembre 2018 di "Adozione Programma triennale lavori 2019-2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 - Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020" previsto dall'art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., è inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale in sede di approvazione del Preventivo.



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 14/01/2019

Il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere positivo all'approvazione dello schema di Preventivo 2019 approvato dalla Giunta con verbale n. 6/2018 del 17 dicembre 2018.

### IL CONSIGLIO

udite le relazioni della Presidente e del Segretario Generale sull'argomento in oggetto;  
visti:

- l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i. e l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005;
- gli Indirizzi Generali e il Programma Pluriennale 2018/2023, approvati con la deliberazione n. 9/CC del 21 novembre 2018;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013
- la deliberazione n.109/GC del 10 dicembre 2018, "Adozione Programma triennale lavori 2019-2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 - Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020";
- la proposta di Preventivo 2019, predisposta con la deliberazione n. 116/GC del 10 dicembre 2018;

ritenuta la proposta di Preventivo Economico 2019 predisposta dalla Giunta rispettosa ed esecutiva degli Indirizzi Generali e Programma Pluriennale 2018/2023, approvati con la deliberazione n. 9/CC del 21 novembre 2018;

ritenuta l'opportunità di realizzare nel 2019 un programma promozionale di importo adeguato rispetto ai volumi sviluppati nei passati esercizi ed in relazione alle esigenze del sistema imprenditoriale, nonché sostenibile, tenuto conto delle risorse disponibili;

condivisa l'impostazione generale dello schema di Preventivo Economico 2019, lo sviluppo delle iniziative promozionali, la Relazione ed i relativi allegati come predisposti dalla Giunta;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6/2018 del 17 dicembre 2018;

svolto ampio e approfondito dibattito,

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Preventivo Economico 2019, costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:
  - a. Allegato 1 - Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005)
  - b. Allegato 2 - Schema di Preventivo (art. 6 DPR 254/2005)
  - c. Allegato 3 - Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013)
  - d. Allegato 4 - Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013)
  - e. Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013)
  - f. Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012



Camera di Commercio  
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 14/01/2019

- g. Allegato 7 - Deliberazione della Giunta camerale n. 109/GC del 10 dicembre 2018 di approvazione del “Adozione Programma triennale lavori 2019-2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 - Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020
- h. Allegato 8 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE

(Loretta Credaro)

*firmato digitalmente*

**Preventivo 2019**  
**Relazione della Giunta**  
**(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)**

INDICE

1. Impostazione generale
2. Quadro di sintesi
3. Analisi degli avanzi patrimonializzati
4. Proventi correnti
  - 4.1. Diritti
  - 4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti
  - 4.3. Proventi diversi e rimanenze finali
5. Oneri correnti
  - 5.1. Personale
  - 5.2. Funzionamento
  - 5.3. I progetti ed i servizi
6. Ammortamenti e accantonamenti
7. Proventi finanziari
8. Piano degli investimenti
  - 8.1. Immobilizzazioni materiali
  - 8.2. Immobilizzazioni immateriali
  - 8.3. Immobilizzazioni finanziarie

Allegati : Tabelle e Grafici

### **1. Impostazione generale**

Il Preventivo 2019 assume come riferimento gli Indirizzi Generali approvati dal Consiglio con deliberazione n. 9/CC del 21 novembre 2018.

### **2. Quadro di sintesi**

Nella Tabella 1 sono illustrati i dati di sintesi del Preventivo 2019 posti a confronto con il Preventivo 2018.

Tabella 1: Quadro di sintesi: confronto fra Preventivo 2019 e Preventivo 2018.

	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto annuale	1.983.000,00	1.770.000,00
Diritti di segreteria	615.000,00	640.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	795.000,00	767.000,00
Proventi da gestione di servizi	91.000,00	121.000,00
Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>3.483.000,00</b>	<b>3.297.000,00</b>
<i>B) Oneri Correnti</i>		
Personale	1.147.000,00	1.118.000,00
Funzionamento	773.000,00	748.000,00
Interventi economici	1.772.500,00	1.500.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	328.500,00	328.500,00
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>4.021.000,00</b>	<b>3.694.500,00</b>
C) Risultato della gestione corrente	- 538.000,00	- 397.500,00
D) Risultato della gestione finanziaria	2.500,00	2.500,00
E) Risultato della gestione straordinaria	-	-
F) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-
<b>Avanzo/Disavanzo Economico</b>	<b>- 535.500,00</b>	<b>- 395.000,00</b>

### **3. Analisi degli avanzi patrimonializzati**

Il preventivo deve essere redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo” (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

L'utilizzo degli avanzi patrimonializzati in sede di predisposizione del Preventivo consente pertanto di disporre di una maggiore capacità di manovra, soprattutto nell'impostazione del programma promozionale, laddove determinate voci di ricavo (derivanti da cofinanziamenti) potranno essere suscettibili di precisazione in corso d'anno. Come l'esperienza dimostra, l'effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato, grazie all'affinamento delle previsioni iniziali di entrata, improntate a prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all'ulteriore contenimento delle spese.

Viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2019, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2018.

A. Patrimonio netto al 31.12.2017	€ 3.245.801,64
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2018	€ 3.507.050,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2018	€ - 3.730.400,00
D. Risultato presunto della gestione finanziaria 2018	€ 2.500,00
E. Risultato presunto della gestione straordinaria 2018	€ 0,00
F. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ 0,00
G. <u>Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria</u>	<u>€ 0,00</u>
H. Risultato economico presunto 2018	€ - 220.850,00
I. <u>Patrimonio netto presunto al 31.12.2018(A+H)</u>	<u>€ 3.024.951,64</u>

Al termine dell'esercizio 2018 si prevede quindi che gli avanzi patrimonializzati saranno pertanto pari a poco più di 3 milioni. I dati del preconsuntivo 2018, a fronte di una previsione di utilizzo di 535.500 €, evidenziano una situazione migliore, pure al netto della componente straordinaria, non ancora valutata definitivamente.

Il Preventivo 2019, come illustrato nel paragrafo precedente, espone un risultato economico di esercizio negativo per € 395.000, pareggiato dall'utilizzo di avanzi patrimoniali per pari importo. Detraendo tale importo dal Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2018, si ottiene il valore del Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2019, pari a € 2.629.951,64.

#### **4. Proventi correnti**

I proventi correnti sono pari a € 3.297.000

*Allegati :*

*Tabella 2 - Proventi correnti 2018/2019*

*Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2018/2019*

#### **4.1 Diritti**

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che le imprese iscritte o annotate al registro imprese sono tenute a versare alla Camera di Commercio, come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

La previsione dei ricavi da diritto annuale è effettuata tenendo conto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 con il quale è stato autorizzato per gli anni 2017-2018-2019 l'incremento della misura del diritto annuale del 20%, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 2019, per il finanziamento dei progetti di cui alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 3/CC/2017. Tale incremento porta sostanzialmente le tariffe del diritto annuale a quelle vigenti nell'anno 2016 che, come noto, sono ridotte del 40% rispetto al 2014.

La previsione dei ricavi da diritto annuale è formulata, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame la "base imponibile" e la percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2018, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2019 da parte delle società, si è ritenuto di adottare un'ipotesi di invarianza rispetto al 2017.

L'analisi combinata dei dati di cui alle tabelle 3 e 4 con i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio 2016, approvato con deliberazione n. 8/CC/2017, che presenta in Conto economico un ricavo per diritto annuale pari a € 1.765.120,90 (comprensivo di sanzioni ed interessi), porta ad una previsione prudenziale dei ricavi da diritto annuale (comprensivo di sanzioni ed interessi) di € 1.770.000, pari al 53,68% dei proventi correnti e comprensiva della quota di diritto annuale 2019 (incrementato di sanzioni ed interessi) che non verrà versato spontaneamente dalle imprese, per la cui riscossione si dovrà procedere attraverso i ruoli esattoriali. Tale componente, che presenta notevoli incertezze circa l'effettivo incasso, è oggetto di necessaria svalutazione in € 216.000 (corrispondente a circa il 75% del mancato incasso) esposta nell'apposita sezione ammortamenti e accantonamenti.

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 640.000, circa il 19,41% del totale dei proventi.

Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni nei registri, ruoli ed elenchi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi, copie di atti e per il rilascio di dispositivi di firma digitale. La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2018.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

*Allegati :*

- *Tabella 3 – Diritto Annuale 2018: importi incassati al 30 settembre 2018*
- *Tabella 4 – Diritto Annuale 2018: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2018)*

#### **4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti**

La previsione complessiva è di € 767.000, pari a circa il 23,26% dei proventi totali.

La componente più significativa è rappresentata dai cofinanziamenti regionali e provinciali su iniziative promozionali, per € 731.000.

I contributi promozionali contabilizzano importi già acquisiti, per progetti in corso o in fase di avvio, nonché importi che si prevede di acquisire. Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

*Allegato :*

- *Tabella 5 : Contributi e trasferimenti promozionali*

#### **4.3 Proventi diversi e rimanenze finali**

La previsione complessiva di € 120.000 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 121.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente già attivate negli anni scorsi quali il servizio di mediazione (€ 80.000), le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 8.000) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale, concessione marchio Valtellina per € 18.000), "Foodlabelcheck" e servizio per l'attività di sovra indebitamento per complessivi € 15.000 (iniziative inserite nell'attività promozionale 2018).

### **5. Oneri correnti**

Gli oneri correnti, al netto degli interventi economici, ammontano complessivamente ad € 2.194.500

*Allegati :*

- *Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2018/2019*
- *Grafico 2: Raffronto e composizione costi di gestione 2018/2019*

## **5.1 Personale**

Il personale in servizio al 1 gennaio 2019, incluso il Segretario Generale, sarà pari a 26 unità (24,3 f.t.e., “Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno) ed è assegnato a due categorie di attività: servizi “interni” (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; servizi “esterni”, direttamente rivolti all’erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese e operatori professionali. Fra i “servizi esterni” rientrano i servizi direttamente connessi alla promozione–informativi, formativi, di assistenza e le attività di gestione dei progetti promozionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto l’azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la contabilità e la funzione acquisti con le attività promozionali.

I servizi “interni” fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, trasparenza amministrativa, performance, privacy, anticorruzione, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione, misurazione costi dei processi (progetto “Kronos”). A tali attività sono complessivamente dedicate 7,3 f.t.e., pari al 31% del totale. Ai servizi “esterni”, erogati nei confronti degli utenti, sono dedicate 16 f.t.e., pari al 69% del totale, riassumibili nei seguenti ambiti:

- **Anagrafico-certificativo:** 7,6 f.t.e.  
Registro Imprese, Albi e ruoli<sup>[1]</sup>, Albo Imprese Artigiane<sup>[2]</sup>, attività regolamentate<sup>[3]</sup>, Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, certificazione per l’estero; elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, consegna dispositivi Sistri, carte tachigrafiche, gestione del Suap (comuni di Tartano, Forcola, Talamona e Morbegno) e attività formativa/informativa nei confronti dei comuni del territorio provinciale, gestione progetti specifici (misura finanziaria uve, progetti su Fondo Perequativo).
- **Scuola, lavoro e capitale umano:** 2 f.t.e.  
*Punto Nuova Impresa:* fornisce indicazioni di base per l’avvio di attività d’impresa;  
*Internazionalizzazione:* fornisce supporto alle imprese interessate ai processi di internazionalizzazione;  
*Capitale umano:* cura la promozione e la gestione del Registro per l’alternanza scuola lavoro, gestisce progetti promozionali in tale ambito;  
*Ufficio Assistenza Qualificata Imprese (AQI):* assiste aspiranti imprenditori, che intendano costituire una start up innovativa in forma di srl.
- **Progetti di incentivazione e sostegno:** 2 f.t.e.  
*Promozione:* gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo;  
*Studi, statistica e prezzi:* predispone approfondimenti su specifiche tematiche economico-settoriale di interesse provinciale, cura la tenuta dei listini dei prodotti petroliferi;

<sup>[1]</sup> Si ricorda che, a seguito dell’emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall’iscrizione nel RI e nel REA; sono pertanto rimasti solo il ruolo dei periti e degli esperti ed il ruolo conducenti.

<sup>[2]</sup> La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l’Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l’artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

<sup>[3]</sup> Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l’accertamento dei requisiti per l’inizio attività.

*Promozione territoriale e turismo:* gestisce gli interventi territoriali sostenuti dalla Camera di Commercio.

• **Digitalizzazione e Marketing:** 2 f.t.e

*Digitalizzazione:* rilascio dispositivi di firma digitale (smart card e business key) e identità SPID;

*Marketing:* gestione commerciale ed amministrativa del “Marchio Valtellina, della Certificazione di responsabilità sociale locale, gestione piattaforma Food Label Check;

*Punto impresa digitale:* supporto alle imprese con servizi informativi e formativi e gestione misure di contributo.

• **Regolazione di mercato:** 2,2 f.t.e.

*Mediazione*<sup>[4]</sup>: svolgimento di tutti gli adempimenti di carattere amministrativo necessari per lo svolgimento delle procedure di conciliazione; assistenza e informazione in materia di mediazione;

*Arbitrato*<sup>[5]</sup>: ricezione domande;

*Sovraindebitamento*<sup>[6]</sup>: svolgimento di tutti gli adempimenti di carattere amministrativo necessari per lo svolgimento delle procedure di sovraindebitamento; assistenza e informazione in materia di sovra indebitamento;

*Attività sanzionatoria:* predisposizione ed emissione ordinanze di ingiunzione, confisca e distruzione ed emissione ruoli esattoriali per mancato pagamento delle stesse, predisposizione atti per la difesa in giudizio dell’Ente nei casi di ricorsi in opposizione.

• **Servizio metrico:** 0,2 f.t.e.

*Metrico* controlli di conformità dei prodotti, tutela dei consumatori, vigilanza;

*Manifestazioni a premio* servizio di vigilanza.

Le spese per il personale sono stimate pari a € 1.118.000 (€ 1.147.000 nel 2018), importo suddiviso in:

- competenze al personale: € 825.000;
- oneri sociali: € 202.000;
- accantonamento per indennità di anzianità/di trattamento di fine rapporto: € 68.000;
- altri costi (esclusa l’Irap): € 23.000.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€ 595.000
• Straordinario	€ 9.000
• Trattamento economico accessorio	€ 221.000
Totale	€ 825.000

I costi per stipendi sono determinati sulla base del personale in servizio nel 2018 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita al 31/12/2018.

Tale previsione è effettuata sulla base dei livelli retributivi del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 –del personale non dirigente sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Si rammenta che il vigente contratto nazionale di lavoro prevede che a decorrere dal mese di aprile del 2019, in mancanza di rinnovo, dovrà essere corrisposta un’anticipazione dei futuri benefici contrattuali. In mancanza di elementi di certezza, posta comunque l’esiguità di tali poste, la

<sup>[4]</sup> Dal febbraio 2017 la Camera di commercio svolge il servizio di mediazione (attivo dal 2011) in forma associata con l’Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio.

<sup>[5]</sup> Servizio attivo dal 2011 in convenzione con la Camera di commercio di Como.

<sup>[6]</sup> La Camera di commercio è Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento dal marzo 2017.

quantificazione dei relativi importi ed il loro inserimento nel Preventivo saranno effettuate in sede di assestamento di bilancio<sup>[7]</sup>.

Il D.Lgs. 219/2016, attuativo della riforma delle Camere di commercio, ha previsto (art. 3.9) il divieto fino al completamento delle procedure di mobilità del personale camerale previste dallo stesso e conseguenti alla riduzione ed accorpamento delle Camere di commercio, di assumere nuovo personale, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale. Considerato l'iter necessario per completare le procedure di accorpamento il blocco delle assunzioni permarrà, con molta probabilità, sino alla fine del 2019.

Entro il 15 novembre 2019, la Giunta dovrà procedere all'approvazione dei fabbisogni triennali di personale (2020/2022), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Eventuali stage formativi saranno spesi nell'ambito di specifici interventi promozionali.

L'importo di € 221.000 è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale (di cui € 133.000 per il personale non dirigente ed € 88.000 per il personale con qualifica dirigenziale). Tali importi risultano dai contratti sottoscritti e verranno certificati dal Collegio dei Revisori ai sensi di legge e, entro tale limite, effettivamente liquidati.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 9.000, in linea con il 2018 (€ 10.000).

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio. Per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano invece applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile tenuto conto anche delle adesioni al fondo di previdenza complementare di comparto.

Nell'ambito degli "altri costi" sono compresi gli assegni pensionistici (€ 14.000), i rimborsi al personale del sistema camerale (€ 4.000) e, infine, somme a disposizione per l'eventuale rifinanziamento di misure di sostegno al welfare aziendale (€ 5.000), secondo modalità da approfondire alla luce delle nuove disposizioni del contratto nazionale di lavoro e previa approvazione da parte della Giunta all'interno della contrattazione integrativa.

*Allegato:*

- *Grafico 3 : I dipendenti in servizio (2008/2019)*

## **5.2 Funzionamento**

La previsione complessiva, pari a € 748.000 (€ 773.000 nel 2018), è comprensiva di:

- € 191.000, per versamenti al Bilancio dello Stato (75.000 €, per "decreti tagliaspese"), imposte e tasse (116.000 €),
- € 131.000, per quote associative al sistema camerale,
- € 42.500, per spese di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti, dell'Organismo interno di valutazione e delle commissioni (37.500 € per indennità, gettoni, compensi, rimborsi), rimborsi spese agli amministratori camerale (5.000 €, Presidente, componenti di Giunta e di Consiglio). Tale previsione potrà essere aggiornata a seguito dell'emanazione del decreto attuativo previsto dalla Legge 580 aggiornata in materia di compensi del Collegio dei Revisori e di rimborsi spese agli amministratori.

---

<sup>[7]</sup> Il CCNL 2016/2018 (del 21 maggio 2018) all'art. 2 comma 6 prevede che: "A decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del presente contratto, qualora lo stesso non sia ancora stato rinnovato e non sia stata disposta l'erogazione di cui all'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, è riconosciuta, entro i limiti previsti dalla legge di bilancio in sede di definizione delle risorse contrattuali, una copertura economica che costituisce un'anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale. L'importo di tale copertura è pari al 30% della previsione Istat dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, applicata agli stipendi tabellari. Dopo sei mesi di vacanza contrattuale, detto importo sarà pari al 50% del predetto indice. Per l'erogazione della copertura di cui al presente comma si applicano le procedure di cui agli articoli 47 e 48, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 165/2001", si attendono indicazioni sulle somme da accantonare e solo a seguito degli aggiornamenti legislativi e contrattuali sarà possibile quantificare gli effetti a carico del bilancio camerale apportando allo stesso le eventuali necessarie variazioni.

Le spese di funzionamento in senso stretto, afferenti alle esigenze degli uffici, sono pertanto pari a € 383.500, comprensive di IVA (22%), non detraibile (€ 392.500 nel 2018).

La principale componente delle spese di funzionamento è data dalle “spese di automazione dei servizi”, stimate in € 165.000, il 43% del totale, pressoché integralmente riconducibili ai software gestionali, gestiti per la quasi totalità da Infocamere (€ 156.000 nel 2018).

Nella formulazione della previsione 2019, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte da:

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della “spesa per consumi intermedi” e circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico;
- art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2019 e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, stimato per il 2019 in € 75.000.

Le previsioni di spesa sono state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), ben oltre le prescrizioni normative, ove possibile.

Anche per il 2019 - art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. - vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008. Nel corso del 2015, peraltro, è entrato a regime il nuovo sistema di gestione documentale basato sulla completa smaterializzazione dei flussi documentali in entrata ed in uscita.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 5.000,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.

Si evidenzia come la riduzione delle risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti pone sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da:

- *incarichi di studio e consulenza* (comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013),
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza* (comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010).

Tali norme impongono stringenti limiti, tali da non consentire alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura. Peraltro, le limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanza, in base alla quale tali riduzioni "sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale ... relativamente alle spese per convegni e mostre, come si ritiene i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati". Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività promozionale sono considerate non soggette a vincolo riconfermando nel Preventivo 2019, l'operato tenuto degli anni passati.

Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate conformemente alle comunicazioni ricevute. In particolare, entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva come di seguito si riporta:

- Unioncamere: 2% sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2017;
- Unioncamere Lombardia: 1,25% sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2017;

Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato sulla base di quanto contenuto nel decreto ministeriale dello scorso anno, applicando l'aliquota del 3,25% sull'effettivo incasso da diritto annuale al 31 dicembre 2018, dato determinato in via presuntiva.

*Allegati:*

- *Tabella 7 : Dettaglio Spese di Funzionamento*
- *Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2019*

### **5.3 I progetti ed i servizi**

Di seguito vengono descritte le iniziative da finanziare nel 2019, suddivise secondo la struttura degli Indirizzi strategici camerale.

Al fine di dare una unitaria rappresentazione alle attività realizzate, sono commentate anche le attività di servizio svolte direttamente dalla struttura, servizi che, insieme ai progetti promozionali, concorrono a costituire la complessiva azione intrapresa dalla Camera di commercio.

Gli interventi promozionali classificati "non esecutivi" prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere deliberati dalla Giunta.

Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati in precedenza dalla Giunta o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali. Tali interventi saranno pertanto assegnati alla competenza del Dirigente all'interno del Budget direzionale e non saranno di norma oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta, salvo che non si tratti di modificarne i contenuti essenziali.

La Giunta potrà modificare le disponibilità assegnate alle diverse progettualità, con interventi a saldo zero nell'ambito della complessiva disponibilità assegnata ad uno stesso Obiettivo Strategico. Le variazioni fra le disponibilità assegnate a obiettivi strategici diversi, configurandosi quali variazioni sostanziali dell'impostazione politica iniziale, potranno essere

disposte dal Consiglio o, in caso di urgenza, in via sostitutiva dalla Giunta con successiva ratifica consiliare.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che siano coerenti con gli Indirizzi Generali e che non venga ad essere modificata l'impostazione complessiva del programma promozionale.

Il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all'interno delle disponibilità assegnate ai singoli Obiettivi Operativi.

Nel complesso, si raggiunge l'importo di € 1.500.000, coperto per € 731.000 (48,7 %) da cofinanziamenti esterni, di cui € 381.000 (25,4 %) già acquisiti.

La composizione della spesa promozionale è sintetizzabile rispetto alla ripartizione degli importi per obiettivi strategici e in ordine al fattore temporale (ripetitività/innovatività delle iniziative).

#### *Suddivisione per obiettivi:*

- |                                 |                    |
|---------------------------------|--------------------|
| - Competitività del territorio: | € 852.000 (56,8%)  |
| - Competitività delle imprese:  | € 498.000 (33,2%). |
| - Somme da allocare:            | € 150.000 (10 %).  |

#### *Fattore tempo*

- |  |  |
|--|--|
| - Progetti in corso (avviati nel 2018 o precedenti): | € 732.000,<br>di cui € 297.000 per progetti triennali approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (art. 18, comma 10, Legge 580/93), |
| - Progetti confermati :                              | € 378.000  |
| - Nuovi progetti:                                    | € 390.000.   |

Nel prospetto allegato – tabella 8 – sono evidenziate per ciascun progetto le informazioni relative a costi, ricavi, profilo temporale, esecutività e inserimento nel Pira.

#### *Allegati:*

- *Tabella 8 : Prospetto dei progetti con indicazione dei costi, ricavi, profilo temporale, esecutività.*

## **1. “Competitività del Territorio”**

### **1.1. Capitale umano: orientamento scolastico ed alle professioni, alternanza scuola/lavoro, incontro domanda/offerta di lavoro.**

#### *1.1.1. Progetto “Scuola”*

Si ipotizza di attivare un'iniziativa di sostegno allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche degli istituti scolastici, con particolare riferimento agli istituti medi superiori. In prima analisi, si tratta di attivare una misura di contributo a favore degli istituti scolastici per l'acquisto di attrezzature didattiche, con un meccanismo di incremento delle risorse acquisite presso le imprese della provincia e di altri territori.

L'attivazione dell'iniziativa sarà vincolata all'acquisizione del finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *1.1.2. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni*

In questo ambito saranno portate a termine le attività contemplate nel progetto triennale 2017/2019 approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico e finanziato con il meccanismo previsto dall'art. 18.10 della Legge 580/93 e s.m.i..

I contenuti esecutivi delle diverse linee di azione saranno individuati tenendo conto anche delle indicazioni di Unioncamere, in raccordo con il Mise.

In particolare, si prevede di confermare la misura di contributo a favore delle imprese che ospitano studenti in percorsi di alternanza, con una disponibilità di 40.000 €. Le restanti risorse saranno destinate ad ulteriori iniziative, fra le quali si indicano: il Premio “Storie d’alternanza” rivolto agli Istituti scolastici, il finanziamento di visite di studio per gli studenti degli istituti medi superiori (manifestazioni fieristiche, poli dell’innovazione, altre strutture), l’organizzazione di desk informativi (es. Fiera del Bitto 2019). Sempre in tale ambito, in raccordo con Unioncamere, saranno ricomprese le iniziative afferenti al progetto “La Camera Orienta” e l’organizzazione dell’”Alternanza Day”.

#### *1.1.3. Sostegno all’alternanza*

Si prevede di rifinanziare la misura di contributo a favore delle imprese che ospitano studenti in percorsi di alternanza con ulteriori fondi

L’iniziativa sarà candidata per il finanziamento nell’ambito dei fondi del demanio idrico 2018.

#### *1.1.4. Istruzione superiore e orientamento*

Si prevedono due distinte linee di azione. La prima riguarda l’istituzione di borse di studio a favore di studenti dell’Istituto Tecnico Superiore Agro Alimentare di Sondrio.

La seconda linea di azione riguarda l’attivazione di un ciclo di incontri rivolti alle scuole della provincia su specifiche tematiche di contenuto innovativo (economia circolare, B Corp, altre).

#### *1.1.5. Progetto emblematico*

Si tratta delle attività del progetto attivato nel 2018 finanziato dal Fondo di Perequazione e che si concluderà entro il mese di luglio del 2019. Si prevede quindi la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro presso imprese di specifici settori (vitivinicolo, lattiero caseario, turismo, digitale). Tali attività saranno completate con ulteriori azioni attinenti alla comunicazione.

#### *1.1.6. Registro Nazionale per l’alternanza scuola/lavoro - Servizi*

La Legge n. 107/2015 “La Buona Scuola” ha istituito il Registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro (RASL), la cui gestione è assegnata alle camere di commercio dalla legge 580 aggiornata. Si proseguirà nelle attività di promozione del RASL con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese e alle istituzioni scolastiche, anche con l’istituzione di appositi tavoli di lavoro e la creazione di un network. Verrà gestito attraverso la u.o. “Scuola, lavoro e capitale umano” un servizio di *help desk* per supportare le imprese nelle fasi di iscrizione/aggiornamento al RASL.

#### *1.1.7. Progetto Excelsior - Servizi*

La Camera di commercio, come per il 2017 aderirà al progetto Excelsior, coordinato da Unioncamere, per l’analisi dei fabbisogni occupazionali delle imprese. Le attività saranno svolte dalla unità operativa “Progetti di sostegno e sviluppo” e consisteranno nella sensibilizzazione alla partecipazione da parte delle aziende e nell’assistenza alla compilazione dei questionari somministrati online. Non si dispone al momento di elementi certi di conoscenza rispetto alla possibilità di acquisire una contribuzione da parte di Unioncamere per lo svolgimento di tale attività.

## **1.2. Vocazioni territoriali: progetti a sostegno dell'attrattività della destinazione turistica, della promozione del patrimonio culturale, delle eccellenze agroalimentari, dell'artigianato e delle mpmi.**

### *1.2.1. Progetto "Sinbioval"*

Saranno realizzate le azioni contemplate all'interno del progetto finanziato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020, di cui è Capofila di parte italiana la Comunità Montana "Valtellina" di Sondrio e di competenza della Camera di commercio di Sondrio ("SIN BIO VAL - Progetto per lo sviluppo sinergico dell'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo"). Il progetto intende promuovere, consolidare e valorizzare l'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo, attraverso un'azione sinergica coerente con la vocazione della montagna, la sua tradizione e la necessità di stabilire modelli di produzione e di consumo sostenibili. Le attività affidate alla Camera di commercio riguarderanno i seguenti ambiti:

- sostegno alle imprese (bando) per la produzione e commercializzazione di prodotti bio;
- sostegno alle imprese bio per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero;
- realizzazione di materiale espositivo biocompatibile modulare da utilizzare per gli allestimenti di stand in fiere ed eventi promozionali delle produzioni bio valtellinesi;
- realizzazione di materiale promozionale e di divulgazione sia del progetto e che di sensibilizzazione alla diffusione e al consumo delle colture bio.

Il progetto ha una vigenza di 36 mesi. Le attività relative al 2019 verranno declinate dal comitato di pilotaggio del progetto nei primi mesi dell'anno. Per conseguenza, la previsione inserita nel Preventivo 2019, potrà essere oggetto di migliore definizione.

### *1.2.2. Progetto "Asset 2019"*

Si ipotizza di realizzare una iniziativa di sostegno (bando di contributi) per le imprese localizzate all'interno dei territori di competenza delle Comunità Montane di Sondrio (includendo il capoluogo), Morbegno e Tirano, non ricompresi nelle "aree interne", riprendendo in parte lo schema operativo già realizzato nel 2018 (in collaborazione con la Comunità Montana di Sondrio).

L'iniziativa, per cui si ipotizza una partecipazione finanziaria di livello territoriale (enti mandamentali, demanio idrico) sarà proposta al cofinanziamento di Regione Lombardia (DG "Sviluppo Economico"), nell'ambito dell'accordo per la competitività e lo sviluppo recentemente sottoscritto.

### *1.2.3. Progetto "Turismo e Attrattività" 2017/2019*

Saranno realizzate le azioni ricomprese nel progetto triennale avviato nel 2017, già approvato dal Consiglio e finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale, con un costo di € 210.000.

Per il 2019 sono programmate le seguenti azioni, in raccordo con Regione Lombardia e il sistema camerale regionale: avviso di contributi a favore delle imprese, sostegno allo sviluppo dell'Eco Sistema Digitale Turistico, incoming buyer turistici, partecipazione a progetti territoriali.

### *1.2.4. Progetto di promozione turistica 2017/2019*

Si ipotizza di rifinanziare la partecipazione della Camera di commercio all'accordo di collaborazione sottoscritto il 29 agosto 2017 fra Provincia, Camera

di commercio, BIM, Confcommercio Sondrio e Valtellina Turismo per la promozione dell'attrattività turistica della Valtellina, con una durata di due anni (settembre 2017-agosto 2019).

Il progetto intende rilanciare e ulteriormente sviluppare la "promozione dell'attrattività turistica della Valtellina" d'intesa con i tradizionali partner locali ed individuando Valtellina Turismo quale soggetto operativo a cui affidare la realizzazione delle attività. Nel contempo, come già fatto nel 2017, si assume l'obiettivo di aumentare le risorse disponibili, attivando specifici cofinanziamenti regionali nell'ambito dell'accordo di programma "Competitività" con Regione Lombardia.

L'attivazione dell'iniziativa sarà vincolata all'acquisizione del finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *1.2.5. Sostegno alla Fondazione "Fojanini"*

Si tratta delle risorse connesse alla partecipazione della Camera di commercio di Sondrio alla convenzione per il finanziamento dell'attività della Fondazione "Fojanini" per il triennio 2018/2020.

#### *1.2.6. Deleghe turistiche*

La Provincia di Sondrio, avvalendosi della facoltà prevista dalla L. R. n. 27 del 1/10/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", ha delegato alla Camera l'esercizio delle funzioni amministrative per l'abilitazione alle professioni di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio (art. 6 comma 6), con riconoscimento di un rimborso forfetario. La delega prevede lo svolgimento da parte della Camera di tutte le funzioni amministrative connesse alle professioni turistiche sopraccitate – nomina commissione d'esame, ricezione domande, svolgimento delle sessioni d'esame, tenuta elenchi, vigilanza – con applicazione di specifici diritti di segreteria a fronte degli oneri per i commissari d'esami e spese connesse. La delega di funzioni da parte della Provincia alla Camera di commercio (unica in Lombardia) è stata sottoscritta il 26 gennaio 2017.

Si è in attesa dell'emanazione delle norme statali e regionali che devono disciplinare le sopra dette attività. Nel frattempo il personale camerale sta acquisendo le necessarie competenze in materia e partecipa alle riunioni preparatorie indette da Regione Lombardia.

Le appostazioni contabili fanno riferimento ai costi (stimati) per la gestione delle commissioni d'esame.

#### *1.2.7. Partecipazione a Vinitaly 2019*

Si conferma il sostegno alla partecipazione a Vinitaly 2019 da parte delle cantine vinicole, nell'ambito del progetto attivato in collaborazione con Unioncamere Lombardia ed Ascovilo, con oneri per € 6.000.

#### *1.2.8 Sportello Etichettatura*

Si ipotizza di attivare un servizio di assistenza a favore delle imprese in tema di etichettatura dei prodotti agroalimentari in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino. Nell'ambito di tale collaborazione sarà inoltre acquisito il servizio di tecnologo alimentare a disposizione delle imprese che accederanno a Food Label Check.

Le condizioni economiche di erogazione del servizio alle imprese saranno approvate dalla Giunta, nel rispetto delle disposizioni di legge (art. 2 comma 2 lettera f) legge 589/93 e s.m.i.).

### *1.2.9 Food Label Check*

Grazie all'accordo sottoscritto con IPSE, azienda speciale della Camera di commercio di Bolzano, viene messo a disposizione delle imprese il servizio di predisposizione delle bozze di etichetta dei prodotti agroalimentari (regolamento UE n. 1169/2011).

In applicazione delle disposizione di legge (art. 2 comma 2 lettera f) della Legge 580/93 e s.m.i.), per il 2019 dovrà essere adottato un nuovo regime tariffario, quindi con revisione delle agevolazioni applicate per il 2017 e il 2018 per le imprese di ridotte dimensioni.

## **1.3 Semplificazione degli adempimenti richiesti alle imprese.**

### *1.3.1 Sportello Unico per le Attività Produttive*

Viene prevista una disponibilità di spesa specifica per spendere i canoni di utilizzo del software impresainungiorno per gli Sportelli unici per le attività produttive dei Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (20) e Valchiavenna (12) e dei Comuni "in delega" (9 - modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

### *1.3.2 Progetto pilota "Suap associati"*

Si ipotizza di realizzare, su finanziamento regionale, un piano di attività finalizzato alla adozione dell'applicativo impresainungiorno da parte degli sportelli dei comuni dei mandamenti di Tirano e Sondrio (prima fase) e alla costituzione di modalità di gestione degli sportelli in modalità associata dei medesimi (seconda fase).

Tale attività potrebbe essere assistita dal finanziamento regionale (DG "Sviluppo Economico") nell'ipotesi, da verificare, di prima applicazione delle "linee guida" regionali per la gestione degli sportelli per le attività produttive.

### *1.3.3 Angeli Antiburocrazia*

Si prevede la partecipazione finanziaria della Camera di commercio al progetto regionale, come condiviso in seno ad Unioncamere Lombardia.

### *1.3.4 Gestione diretta Suap, assistenza e formazione - servizi*

Si proseguirà l'attività intrapresa negli anni scorsi a sostegno dello sviluppo degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e del fascicolo d'impresa, attività che sono state ulteriormente enfatizzate dalla legge di riordino delle camere di commercio, nell'ambito del piano approvato dalla Giunta nel 2017 che prevede un'offerta di assistenza e supporto ai comuni articolata su più livelli.

- Primo livello : gestione gratuita in convenzione dei Suap da parte della Camera di commercio;
- Secondo livello : azioni di formazione e aggiornamento nei confronti dei Suap autonomi; pianificazione di un programma di attività in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.
- Terzo livello : diffusione dell'applicativo impresainungiorno.it;

Rispetto al primo livello, si rammenta che la Camera di commercio ha acquisito la responsabilità diretta della gestione dei suap dei comuni di Morbegno, Talamona, Forcola e Tartano.

## **1.4 Regolazione del mercato e tutela del consumatore.**

### *1.4.1 Servizio di conciliazione*

Proseguirà la gestione dell'organismo di mediazione, in associazione con l'Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio. La previsione di spesa è relativa al

pagamento dei compensi dei mediatori, all'acquisizione dei servizi informatici gestionali, alla copertura assicurativa e ad eventuali costi per iniziative (convegni, seminari, corsi) inerenti la mediazione.

#### *1.4.2. Composizione crisi da sovra indebitamento*

Proseguirà, almeno per i primi mesi dell'anno, la gestione dell'organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (Legge 27 gennaio 2012, n. 3). La previsione di spesa è relativa al pagamento dei compensi da riconoscere ai professionisti (c.d. "gestori") che verranno incaricati di gestire le procedure ed alla copertura assicurativa.

Dati i bassi livelli di operatività registrati nel 2017/2018, sarà esaminata l'ipotesi di adesione alla gestione del servizio in modalità associata con le camere di commercio lombarde sulla base di una convenzione da approvare da parte della Giunta.

#### *1.4.3. Vigilanza e controllo prodotti - Servizi*

Tale ambito di attività sarà caratterizzato dall'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, con ridisegno delle attività in capo alle camere di commercio. Con l'entrata in vigore del D.M. 21 aprile 2017, n. 93, le funzioni principali attribuite alla Camera di commercio sono così riassumibili:

- gestione su supporto informatico dell'elenco dei titolari degli strumenti metrici (circa 2.500 in provincia di Sondrio), degli strumenti di misura utilizzati (circa 1.500) e delle verifiche periodiche effettuate dai laboratori;
- controlli casuali e senza preavviso degli strumenti metrici in uso; tali controlli, effettuati con sopralluogo, sono finalizzati a verificare la corretta applicazione delle norme da parte dei soggetti coinvolti, ad esempio: il rispetto dell'obbligo, da parte dei titolari, di richiedere la verifica periodica degli strumenti secondo le scadenze prescritte, la corretta esecuzione delle verifiche periodiche da parte dei laboratori;
- controlli in contraddittorio, nel caso in cui il titolare di uno strumento o altra parte interessata nella misurazione ne faccia richiesta (in questo caso il costo del controllo è a carico di una delle due parti interessate),
- vigilanza sugli strumenti che ha lo scopo di assicurare che gli strumenti immessi sul mercato o importati siano stati sottoposti alle necessarie procedure di accertamento della conformità da parte del fabbricante o dell'importatore.

Tutte le funzioni obbligatorie di verifica iniziale e periodica degli strumenti metrici utilizzati in transazioni commerciali (ad esempio bilance, distributori di carburante, contatori di gas, acqua, calore, energia elettrica) sono state trasferite a soggetti privati accreditati. Alle Camere sono rimasti invece i fondamentali compiti di sorveglianza sulla corretta applicazione delle norme da parte di tutti i soggetti coinvolti (utilizzatori, fabbricanti, laboratori di verifica).

Tali attività saranno gestite con la collaborazione della Camera di commercio di Bergamo (deliberazione n. 6/GC/2016), sulla base della convenzione sottoscritta il 12 febbraio 2016.

Si prevede inoltre l'adesione della Camera di commercio ai piani di controllo annualmente promossi da Unioncamere, con rimborso dei relativi costi (per l'acquisto di prodotti e verifiche di laboratorio).

## **1.5 Certificazione di impresa e di prodotto: marchio “Valtellina”, marchio di Responsabilità Sociale Locale**

### *1.5.1. Promozione del marchio “Valtellina”*

Si ipotizza di realizzare azioni per sostenere la notorietà del marchio “Valtellina” con modalità che saranno individuate dalla Giunta, anche nell’ottica della valorizzazione degli eventi di maggior richiamo a livello nazionale ed internazionale organizzati sul territorio.

L’attivazione dell’iniziativa sarà vincolata all’acquisizione del finanziamento sul demanio idrico 2018.

### *1.5.2. Gestione marchio “Valtellina” e marchio Responsabilità Sociale Locale – Servizi*

Si proseguirà nella gestione delle attività di rilascio del marchio alle aziende, per marchiatura di prodotto e d’impresa. Sarà inoltre gestito il marchio “Valtellina Eventi”, nelle casistiche contemplate dal vigente regolamento<sup>[8]</sup>.

Per entrambi i marchi si intende procedere ad una revisione del regolamento di concessione, puntando a: semplificazione delle procedure, ampliamento dei requisiti che attestino la storicità dell’impresa ed il legame con il territorio, ampliamento delle casistiche di rilascio della certificazione di prodotto, semplificazione delle procedure istruttorie e di vigilanza.

## **1.6 Studi in chiave strategica sull’economia locale**

### *1.6.1. Osservatorio congiunturale*

Si propone di attivare una collaborazione con Unioncamere Lombardia per l’elaborazione a cura della medesima di rapporti congiunturali trimestrali di analisi dell’andamento economico della provincia di Sondrio, unitamente ad un rapporto finale annuale.

Il data-base di alimentazione dei rapporti sarà costituito dalle rilevazioni che Unioncamere Lombardia svolge per diversi settori (Industria e artigianato, Servizi e commercio al dettaglio, Agricoltura).

La proposta operativa, in fase di condivisione, includerà la presenza del responsabile dell’area “Studi” di Unioncamere Lombardia, in occasione delle conferenze-stampa e dei focus group (di "restituzione/confronto" con le associazioni imprenditoriali) che saranno organizzati per la divulgazione dei rapporti.

### *1.6.2. Giornata dell’Imprenditore*

Si ipotizza di organizzare una giornata-evento dedicata alla valorizzazione del ruolo dell’imprenditore quale soggetto centrale per lo sviluppo socioeconomico dei territori. Il format dell’iniziativa, che potrà coincidere con un momento di restituzione e confronto sui risultati dell’annata produttiva e sulle prospettive di sviluppo, sarà oggetto di confronto e condivisione con le Associazioni imprenditoriali accreditate presso la Camera di commercio.

### *1.6.3. Programma Statistico Nazionale e altre attività. - servizi*

Proseguirà la partecipazione alle rilevazioni effettuate all’interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), per conto dell’ISTAT, relativamente a: “Grande Distribuzione Organizzata”, Indagine estimativa sulla consistenza degli allevamenti e indagini multiscopo.

---

<sup>[8]</sup> Per il marchio “Valtellina” si registrano 54 concessioni in essere, di cui 39 di impresa e 24 di prodotto (di questi 9 sono di qualità ossia hanno sia impresa che prodotto), oltre a 9 concessioni per eventi e/o utilizzi pluriennali istituzionali.  
Per il marchio Responsabilità Sociale Locale si registrano 39 concessioni in essere, di cui 11 rilasciate e/o rinnovate nel 2018.

Si proseguirà inoltre nella rilevazione quindicinale dei prezzi dei prodotti petroliferi, approfondendo l'ipotesi di erogazione del servizio a pagamento, ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i..

## **2. “Competitività delle imprese”.**

### **2.1 Internazionalizzazione: azioni di sostegno allo sviluppo delle imprese sui mercati esteri.**

#### *2.1.1 Bando “Export 4.0”*

La Camera di commercio di Sondrio collabora con Regione Lombardia nella gestione del bando, in particolare svolgendo attività di promozione dell'iniziativa, svolgendo le istruttorie formali delle domande di contributo all'interno delle piattaforme telematiche, verificando le rendicontazioni presentate dalle imprese e liquidando i contributi assegnati, previa acquisizione delle relative risorse.

#### *2.1.2 Fiere internazionali in Italia*

Si prevede l'attivazione di un avviso per la concessione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali in Italia, secondo lo schema attuato negli anni precedenti.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *2.1.3 Incoming buyer esteri*

Si conferma l'adesione al progetto “Incoming buyer”, nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo e la competitività con Regione Lombardia e in collaborazione con le camere lombarde. In prima analisi, si prevede di confermare l'organizzazione di un evento a Sondrio dedicato al comparto agroalimentare. Le imprese degli altri settori potranno peraltro partecipare ad uno o più degli eventi che saranno programmati nelle altre province.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *2.1.4 Progetto di penetrazione su mercati strategici*

Si ipotizza la predisposizione di un progetto per sostenere la penetrazione su mercati esteri strategici, da declinare rispetto a una o più categorie merceologiche.

L'attivazione dell'iniziativa sarà vincolata all'acquisizione del finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *2.1.5 Artigiano in Fiera 2019*

Si propone di confermare la misura di sostegno alla partecipazione delle imprese ad Artigiano in Fiera 2019, riproponendo lo schema operativo del 2018. L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *2.1.6 Informazione a aggiornamento*

La previsione fa riferimento all'adesione alla rete dei “Lombardia Point”, nel cui ambito sono offerti alle imprese servizi informativi, banche-dati, pareri e giornate di aggiornamento e formazione nel campo dell'internazionalizzazione.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2018.

#### *2.1.7 Sostegno all'export delle pmi*

Saranno realizzate le azioni di completamento del progetto, assistito dal finanziamento del Fondo perequativo e coordinato da Unioncamere Lombardia.

### **2.2 Digitalizzazione e promozione del modello di “Impresa 4.0”**

#### *2.2.1 Punti Impresa Digitale*

Saranno portate a termine le azioni del progetto “Punti Impresa Digitale”, finanziato

dall'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2017/2019, con una dotazione di € 420.000. La declinazione esecutiva delle attività sarà coordinata all'interno del sistema camerale, regionale e nazionale.

Le azioni progettuali riguardano: attività di prima assistenza alle imprese, informazione, sensibilizzazione e divulgazione; gestione di misure di contribuzione a favore delle imprese.

Gli eventi rivolti alle imprese saranno individuati in collaborazione con le associazioni di categoria, con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare le attività a livello territoriale, individuando i temi di maggiore interesse.

Il personale camerale dedicato al progetto sarà integrato da un digital promoter, figura professionale a part-time (36 ore) che è stata acquisita nel 2018 e che verrà condivisa con il progetto "Egov" (2.2.2).

### 2.2.2 Progetto "EGov" 2019/2021

Saranno realizzate le attività comprese nel progetto "Potenziamento della diffusione presso le imprese delle attività di e-government delle camere di commercio", finanziato dal Fondo di Perequazione. Il progetto, avviato nel 2018 dovrà concludersi entro il mese di luglio del 2019.

Il progetto è finalizzato all'accompagnamento, alla crescita e al potenziamento della "Camera di commercio digitale", anche attraverso una più efficace comprensione delle modalità di accesso diretto ai servizi da parte delle imprese. Il progetto mira, quindi, al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione della Camera di commercio per la valorizzazione della cultura digitale e per far comprendere a imprese e pubbliche amministrazioni le opportunità offerte dagli strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione di adempimenti burocratici dell'impresa e alla gestione delle attività produttive. Le linee di azione prevedono un'attività realizzata a livello centrale da Unioncamere, laboratori per la diffusione dello SPID, per la conoscenza e l'approfondimento delle modalità di accesso alla consultazione del fascicolo elettronico di impresa, oltre ad un percorso di potenziamento e certificazione delle competenze digitali del personale camerale presso un organismo certificatore (Accredia). A livello locale è prevista la realizzazione di diverse tipologie di attività:

- eventi di divulgazione rivolti alle imprese in presenza e in webinar, tramite social media, campagne CRM, tutorial.
- Promozione e rilascio di identità digitale SPID e CNS (con dispositivo di firma digitale) e organizzazione di ulteriori servizi di assistenza alle imprese per l'accompagnamento e affiancamento alla fruizione dei servizi di e-Gov (fatturazione elettronica, cassetto digitale, libri digitali, altri).

Tali attività saranno fortemente integrate rispetto ai progetti "Punti Impresa Digitale" e "Eccellenze in Digitale" anche attraverso il Digital Promoter e, a regime, riassumeranno la complessiva offerta di servizi camerali in materia di digitalizzazione, impresa 4.0 ed e-government. Data l'attualità dei temi e constatato l'interesse manifestato dalle imprese, specie quelle di minori dimensioni, si prevede pertanto di proseguire con le medesime attività oltre la scadenza del mese di luglio, mantenendole per altri 2 anni, con un costo annuale di 40-45.000 €, la cui copertura potrà essere reperita su canali esterni, in primis sul Fondo di Perequazione, come prefigurato da Unioncamere con nota del Segretario Generale del 23 novembre 2018.

### 2.2.3 Progetto Eccellenze in Digitale

Il progetto, avviato come iniziativa di sistema interamente finanziata da Unioncamere nel corso del 2018, prevede la realizzazione di azioni di orientamento e assistenza volte a migliorare il posizionamento on-line delle PMI e, al contempo,

in grado di promuovere la nuova mission e immagine delle Camere di commercio a seguito del D. Lgs. 219/2016. Nello specifico è prevista la creazione e l'animazione di un digital network locale sulle tematiche connesse alla digitalizzazione e finalizzato, in stretto raccordo con il team dei PID, alla realizzazione di eventi strutturati secondo tre linee: attività di informazione, formazione e prima assistenza.

## **2.3 Sostegno agli investimenti innovativi**

### *2.3.1 Bando “Impresa Sicura e Ambiente”.*

Nell'ambito dell'accordo per la competitività e lo sviluppo, la Camera di commercio parteciperà al finanziamento ed alla gestione del bando (“Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle mpmi commerciali e dell'artigianato”), promosso da Regione Lombardia (che lo finanzierà con 8 milioni) e dal sistema camerale regionale (2 milioni).

La Camera di commercio svolgerà attività di promozione e di istruttoria tecnica e liquiderà i contributi.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2018.

## **2.4 Sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali ed alla successione d'impresa**

### *2.4.1 Punto Nuova Impresa - Servizio*

Attraverso il Punto Nuova Impresa saranno fornite informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Il servizio sarà erogato ad un livello “precompetitivo”, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori. Verrà inoltre gestito il servizio di “assistenza qualificata” (AQI) per la costituzione delle startup innovative nella forma di srl, ai sensi della legge 221/2012.

## **2.5 Accesso al credito, cultura e innovazione finanziaria**

### *2.5.1 Fiducia Valtellina*

Si prevede la conclusione delle attività relative al progetto, attivato a partire dal mese di febbraio del 2016, con il cofinanziamento di Provincia di Sondrio e BIM, con la collaborazione delle banche locali e dei consorzi fidi.

### *2.5.2 Formazione alle imprese – cultura finanziaria*

Si ipotizza di predisporre un piano di attività formative a favore delle mpmi rispetto al tema della cultura finanziaria. L'iniziativa sarà condivisa con le Associazioni di categoria accreditate.

### *2.5.3 Misura finanziaria acquisto uve a denominazione di origine “Valtellina” - servizio*

La Camera di commercio proseguirà la collaborazione nella gestione della misura finanziaria a favore delle cantine per gli acquisti delle uve a D.O. “Valtellina”, attivata ormai da anni, senza contributi pubblici, secondo uno schema semplificato, in via di definizione con i partner (Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese, Consorzio Tutela Vini).

## **2.6 Azioni a sostegno del miglioramento della performance ambientale delle imprese**

### **3. Efficacia, efficienza, risorse**

#### **3.1 Tempi dei procedimenti**

#### **3.2 Sviluppo delle competenze**

#### **3.3 Sviluppo risorse finanziarie**

##### *3.3.1 Accordo per lo sviluppo e la competitività*

Si prevede di appostare una disponibilità da utilizzare per il cofinanziamento di iniziative condivise all'interno dell'accordo per la competitività e lo sviluppo con Regione Lombardia.

##### *3.3.2 Progetti su Fondo di Perequazione*

Si ipotizza di potere attivare specifiche progettualità finanziate sul Fondo di perequazione.

##### *3.3.3 Somme a disposizione*

Si mantiene una disponibilità per fare fronte a esigenze non previste, riconducibili alla strategia camerale per il 2019.

### **6. Ammortamenti e accantonamenti**

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 112.500 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 216.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e, per quanto riguarda il fabbricato, recependo le indicazioni fatte proprie dalla Consulta dei Segretari Generali presso Unioncamere. Le quote di ammortamento sono determinate pertanto nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	3%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

### **7. Proventi finanziari**

La gestione finanziaria presenta una previsione di ricavo € 2.500, quantificato sulla base della stima della disponibilità fruttifere depositate presso la Banca d'Italia, alle quali viene applicato il tasso di interesse remunerativo stabilito periodicamente con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché degli interessi percepiti sui prestiti concessi al personale sugli importi maturati per indennità di anzianità.

### **8. Piano degli investimenti**

Con deliberazione n. 109/GC del 10 dicembre 2018 è stato approvato il "Programma triennale lavori 2019 - 2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 - Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019 - 2020" previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici".

Il programma triennale sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sotto-sezione "[Opere pubbliche](#)" dell'Amministrazione trasparente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, tale documento deve essere, inoltre, inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto concerne i contenuti si evidenzia che il programma triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisce per la parte prevalente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale per € 1.940.000 lordi, giusta deliberazione n. 77/GC del 9 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della sede camerale". Tale intervento prevede un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.500.000 su fondi del "demanio idrico".

Si rammenta che detto intervento si configura quale *restauro e risanamento conservativo*, come definito dall'art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell'intervento, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

### **8.1 Immobilizzazioni materiali**

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo di € 1.690.000, così destinati:

- € 1.604.000,00 per gestione stazione appaltante, progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio, oltre ad € 50.000 riferibili ad ulteriori interventi che si rendessero necessari;
- € 36.000,00, per sostituzione attrezzature obsolete e lavori vari (completamento e aggiornamento sale riunioni, cablaggio, altri).

### **8.2 Immobilizzazioni immateriali**

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 5.000

### **8.3 Immobilizzazioni finanziarie**

Con deliberazione n. 102/GC del 10 dicembre 2018 la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Sondrio ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Non si prevedono nuovi investimenti.

*Allegato:*

*Tabella 9 - Riepilogo Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Sondrio  
(Deliberazione n. 109/GC/10.12.2018)*

## ALLEGATI

Tabella 2 - Proventi correnti 2018/2019

Voce	Proventi	Preventivo 2018	Preventivo 2019
1	Diritto Annuale	1.983.000,00	1.770.000,00
2	Diritti di segreteria	615.000,00	640.000,00
	<b>Voce 1 e 2</b>	<b>2.598.000,00</b>	<b>2.410.000,00</b>
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	795.000,00	767.000,00
	<b>Voce 3</b>	<b>795.000,00</b>	<b>767.000,00</b>
4	Proventi da Gestione di servizi	91.000,00	121.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00
	<b>Voce 4 e 5</b>	<b>90.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
	<b>Totale proventi correnti</b>	<b>3.483.000,00</b>	<b>3.297.000,00</b>

Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2018/2019

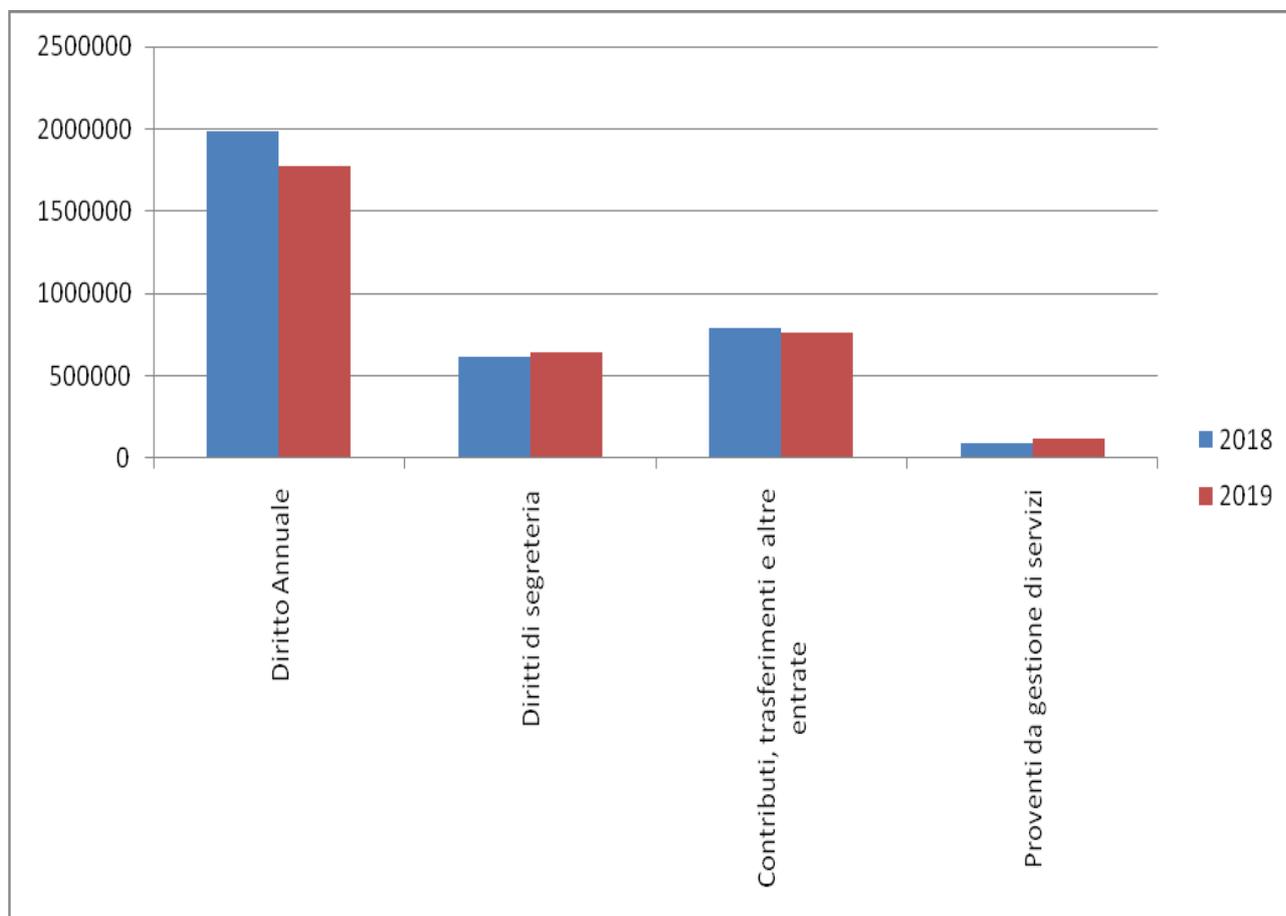


Tabella 3 – Diritto Annuale 2018: importi incassati al 30 settembre 2018

Tipologia di impresa	Incassi al 30 settembre 2018	
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€	387.241,73
Società semplici non agricole	€	3.244,64
Unità locali estere	€	359,31
Società semplici agricole	€	6.319,54
Imprese individuali in sezione ordinaria	€	1.314,60
Soggetti Rea	€	2.619,16
Società in sezione ordinaria	€	1.006.831,09
	Totale €	1.407.930,07

Tabella 4 – Diritto Annuale 2018: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2018)

Tipologia di impresa	Importo dovuto		Sanzione		Interessi	
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€	80.856,00	€	24.256,80	€	136,89
Società semplici non agricole	€	600,00	€	180,00	€	1,00
Unità locali estere	€	198,00	€	59,40	€	0,33
Società semplici agricole	€	924,00	€	277,20	€	1,54
Imprese individuali in sezione ordinaria	€	240,00	€	72,00	€	0,40
Soggetti Rea	€	864,00	€	259,20	€	1,44
Società in sezione ordinaria	€	155.382,90	€	46.614,87	€	257,89
	Totale €	<b>239.064,90</b>	€	<b>71.719,47</b>	€	<b>399,49</b>

Tabella 5: Contributi e trasferimenti promozionali

Cofinanziatore	Progetto	Importo
Provincia di Sondrio	Progetto scuola – demanio idrico	50.000 €
Unioncamere	Progetto emblematico	5.000 €
Programma Interreg	Progetto Simbioval	270.000 €
Regione Lombardia	Progetto Asset 2019	50.000 €
Provincia di Sondrio	Progetto di promozione turistica 2017/2019 - demanio idrico	50.000 €
Regione Lombardia	Suap associati	20.000 €
Unioncamere	Vigianza e controllo prodotti	10.000 €
Provincia di Sondrio	Promozione marchio “Valtellina” – demanio idrico	20.000 €
Regione Lombardia	Bando Export 4.0	50.000 €
Provincia di Sondrio	Progetto di penetrazione mercati strategici - demanio idrico	20.000 €
Unioncamere	Sostegno all’export delle PMI – fondi perequativi	5.000 €
Unioncamere	Progetto Egov –fondi perequativi	21.000 €
Unioncamere	Eccellenze in digitale	14.000 €
Regione Lombardia	Progetto “Impresa sicura”	50.000 €
Provincia di Sondrio	Fiducia Valtellina	16.000 €
Unioncamere	Fondo di perequazione	80.000 €
<u>Totale</u>		<u>731.000 €</u>

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2018/2019

Voce	Oggetto	Preventivo 2018	Preventivo 2019
6	Personale	1.147.000	1.118.000
7	Funzionamento	773.000	748.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	328.500	328.500
TOTALE ONERI CORRENTI		2.248.500	2.194.500

Grafico 2: Raffronto e composizione costi di gestione 2018/2019

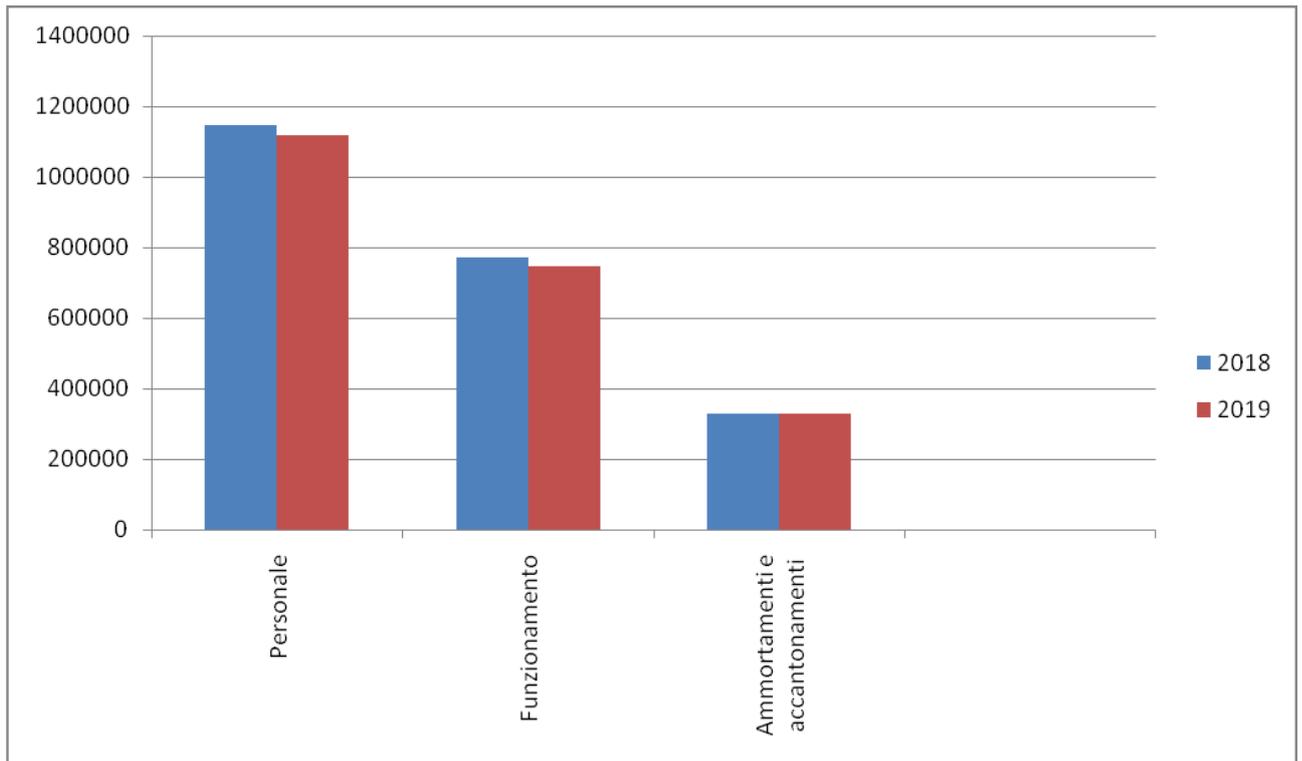
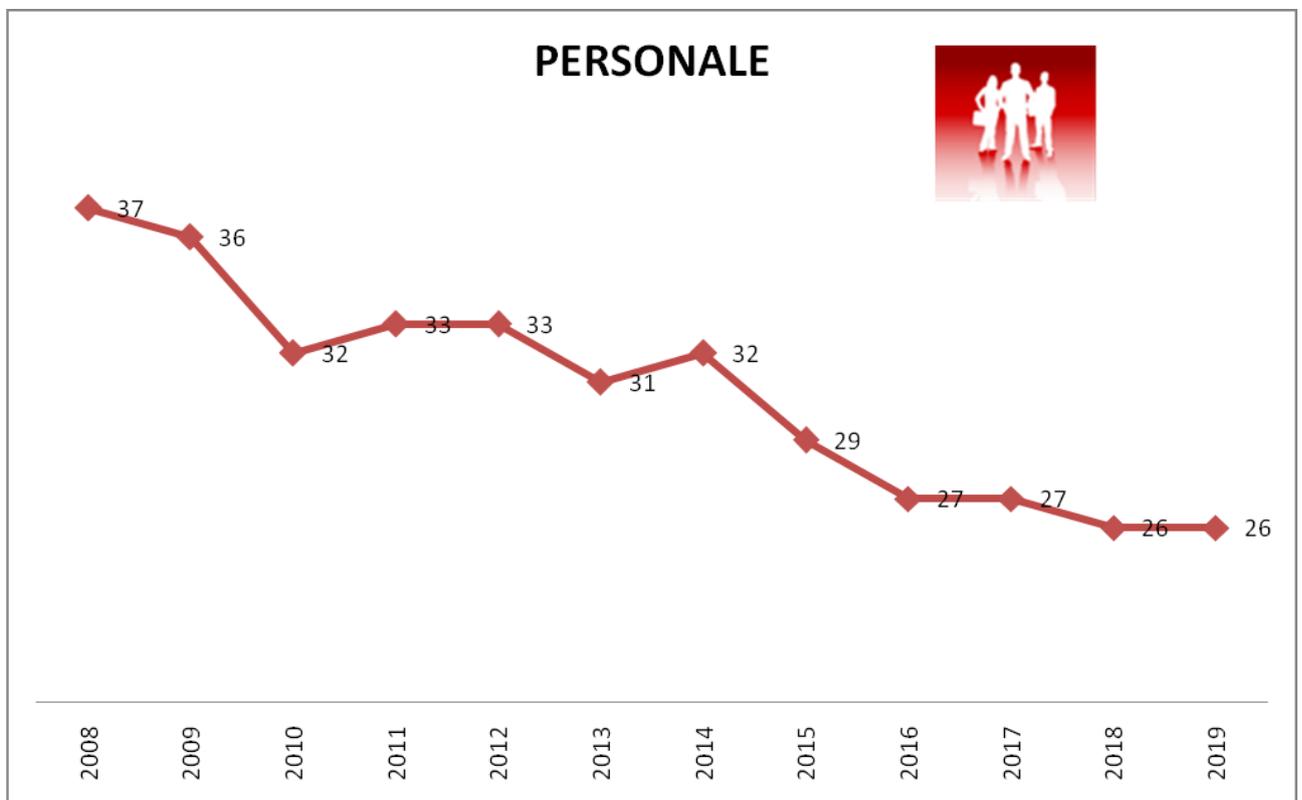


Grafico 3 – Il personale in servizio (2008/2019)



## Tabella 7 - Dettaglio Spese di funzionamento

### Spese di funzionamento in senso stretto

- Oneri telefonici	€ 7.000,00	
- Spese acqua ed energia elettrica	€ 14.000,00	
- Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 22.000,00	
- Oneri di pulizia	€ 30.000,00	
- Oneri di vigilanza	€ 3.000,00	
- Oneri manutenzione ordinaria	€ 12.000,00	
- Oneri manutenzione ordinaria immobile	€ 7.000,00	
- Oneri per assicurazioni	€ 10.000,00	
- Oneri per consulenti ed esperti	€ 3.000,00	
- Oneri legali	€ 8.000,00	
- Spese automazione servizi	€ 165.000,00	
- Oneri postali	€ 9.000,00	
- Oneri per la riscossione di entrate	€ 16.000,00	
- Oneri per mezzi di trasporto	€ 2.000,00	
- Oneri vari di funzionamento	€ 15.000,00	
- Rimborso spese di missioni	€ 7.000,00	
- Buoni pasto	€ 23.000,00	
- Spese per la formazione del personale	€ 5.000,00	
- Abbonamenti	€ 1.000,00	
- Oneri sedi distaccate	€ 15.000,00	
- Oneri cancelleria	€ 2.000,00	
- Costo acquisti attività comm.le	€ 1.000,00	
- Spese per accertamenti sanitari	€ 500,00	
- Oneri per modulistica	€ 1.000,00	
- <u>Spese servizi di cassa</u>	€ 5.000,00	€ 383.500,00

### Imposte e tasse

- Imposte e tasse	€ 35.500,00	
- Ires e Irap	€ 80.500,00	
- <u>Altre imposte e tasse</u>	€ 75.000,00	€ 191.000,00

### Quote associative

- Unioncamere	€ 40.000,00	
- Unionc. Lombardia	€ 40.000,00	
- Fondo Perequativo	€ 50.000,00	
- <u>Altre quote</u>	€ 1.000,00	€ 131.000,00

### Organi:

- Compensi	€ 37.500,00	
- <u>Rimborsi</u>	€ 5.000,00	€ 42.500,00

Totale Spese di Funzionamento : € 748.000,00

Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2019

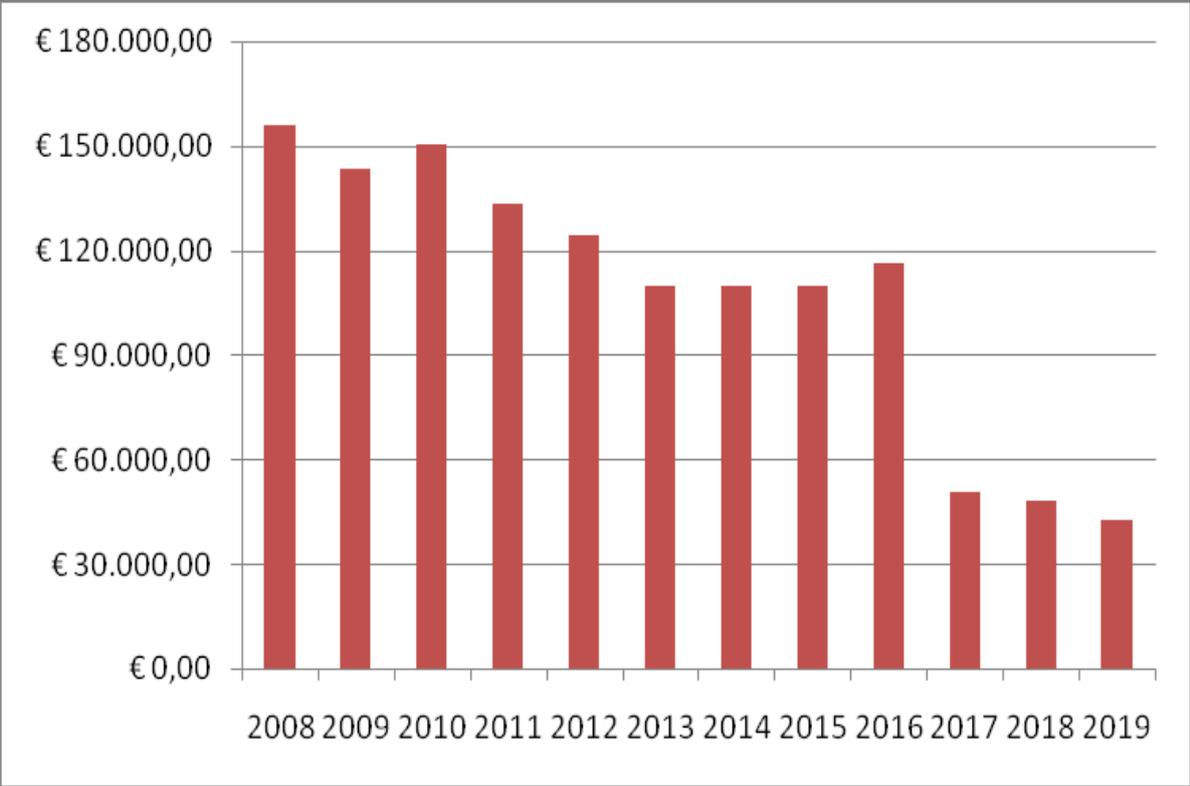


Tabella 8 - Prospetto dei progetti con indicazione dei costi, ricavi, profilo temporale, esecutività.

codice	progetto	profilo temporale	oneri	ricavi	Esecutività
1.1.1	Progetto "Scuola" - demanio idrico vincolato	2019	50.000,00	50.000,00	non esecutivo
1.1.2	Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni (20%) 2017/2019	2019	44.000,00	-	esecutivo
1.1.3	Sostegno all'alternanza - demanio idrico candidato	2019	35.000,00	-	non esecutivo
1.1.4	Istruzione superiore e orientamento	2019	10.000,00	-	non esecutivo
1.1.5	Progetto Emblematico - ASL	2019	5.000,00	5.000,00	esecutivo
1.2.1	Progetto Sinbioval - interreg 36 mesi	2021	270.000,00	270.000,00	non esecutivo
1.2.2	Progetto "Asset" 2019 (adp)	2019	100.000,00	50.000,00	non esecutivo
1.2.3	Turismo e Attrattività (20%) 2017/2019	2019	70.000,00	-	esecutivo
1.2.4	Progetto di promozione turistica 2017/2019 - demanio idrico vincolato	2019	50.000,00	50.000,00	non esecutivo
1.2.5	Eccellenze Agroalimentari - adesione a Fondazione "Fojanini" (2018/2020)	2020	40.000,00	-	esecutivo
1.2.6	Esercizio deleghe turistiche	2019	10.000,00	-	esecutivo
1.2.7	Sostegno a "Vinitaly 2019"	2019	6.000,00	-	non esecutivo
1.2.8	Sportello etichettatura	2019	5.000,00	-	non esecutivo
1.2.9	Foodlabelcheck	2019	5.000,00	-	esecutivo
1.3.1	Sportello Unico per le Attività Produttive	2019	20.000,00	-	esecutivo
1.3.2	Progetto pilota "Suap associati" (con RL)	2019	20.000,00	20.000,00	non esecutivo
1.3.3	Angeli antiburocrazia	2019	5.000,00	-	non esecutivo
1.4.1	Servizio di conciliazione	2019	40.000,00	-	esecutivo
1.4.2	Composizione crisi da sovraindebitamento	2019	15.000,00	-	esecutivo
1.4.3	Vigilanza e controllo prodotti	2019	12.000,00	10.000,00	non esecutivo
1.5.1	Promozione del marchio "Valtellina" - demanio idrico vincolato	2019	20.000,00	20.000,00	non esecutivo
1.6.1	Osservatorio congiunturale - UCL	2019	10.000,00	-	non esecutivo
1.6.2	Giornata dell'Imprenditore	2019	10.000,00	-	non esecutivo
2.1.1	Bando "Export 4.0" (RL)	2019	50.000,00	50.000,00	esecutivo
2.1.2	Fiere internazionali in Italia (demanio idrico)	2019	25.000,00	-	non esecutivo
2.1.3	Incoming buyer esteri (demanio idrico)	2019	20.000,00	-	non esecutivo
2.1.4	Progetti di penetrazione su mercati strategici - demanio idrico vincolato	2019	20.000,00	20.000,00	non esecutivo
2.1.5	Artigiano in Fiera 2019	2019	20.000,00	-	non esecutivo
2.1.6	Informazione e aggiornamento	2019	5.000,00	-	non esecutivo
2.1.7	Sostegno all'export delle pmi (FP)	2019	5.000,00	5.000,00	non esecutivo
2.2.1	Punti Impresa Digitale (20%)	2019	183.000,00	-	esecutivo
2.2.2	Progetto "Egov" (2019/2021 - FP)	2021	21.000,00	21.000,00	esecutivo
2.2.3	Progetto "Eccellenze in Digitale"	2019	14.000,00	14.000,00	esecutivo
2.3.1	Progetto "Impresa Sicura" (adp - candidato demanio idrico)	2019	100.000,00	50.000,00	non esecutivo
2.5.1	Fiducia Valtellina	2019	20.000,00	16.000,00	esecutivo
2.5.2	Formazione alle imprese - cultura finanziaria	2019	15.000,00	-	non esecutivo
3.3.1	Accordo di programma "Sviluppo competitività" - demanio idrico vincolato	da individuare	40.000,00	-	non esecutivo
3.3.2	Fondo di perequazione	da individuare	80.000,00	80.000,00	non esecutivo
3.3.3	Progetti da individuare	da individuare	30.000,00	-	non esecutivo
			<u>1.500.000,00</u>	<u>731.000,00</u>	

Tabella 9 - Riepilogo Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Sondrio (Deliberazione n. 102/GC del 10.12.2018)

Azioni intraprese		Denominazione società	% quota di partecipazione
MANTENIMENTO		DigiCamere Scarl	0,18%
		Ic Outsourcing Scarl	0,0002%
		Infocamere Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni	0,000035%
		Tecnoservicecamere spa	0,002%
RAZIONALLIAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI	Avio Valtellina spa	2,18%
		Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl - Dintec	1%
	CESSIONE O RECESSO	Job Camere in liquidazione	0,0002%
		Società cooperativa del polo dell'innovazione della Valtellina - Politec	8,58%
		Società di Sviluppo Locale spa in liquidazione	10%

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
*firmato digitalmente*

**PREVENTIVO 2019 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2018	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>								
<b>A) Proventi correnti</b>								
1) Diritto Annuale	1.983.000,00	1.963.000,00	1.770.000,00		1.726.000,00	44.000,00		1.770.000,00
2) Diritti di Segreteria	615.000,00	655.000,00	640.000,00			640.000,00		640.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	795.000,00	769.650,00	767.000,00			36.000,00	731.000,00	767.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	91.000,00	120.400,00	121.000,00		1.500,00	119.500,00		121.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(1.000,00)	(1.000,00)	(1.000,00)		(1.000,00)			(1.000,00)
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>3.483.000,00</b>	<b>3.507.050,00</b>	<b>3.297.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.726.500,00</b>	<b>839.500,00</b>	<b>731.000,00</b>	<b>3.297.000,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>								
6) Personale	(1.147.000,00)	(1.131.500,00)	(1.118.000,00)	(308.000,00)	(206.000,00)	(406.000,00)	(198.000,00)	(1.118.000,00)
7) Funzionamento	(773.000,00)	(722.900,00)	(748.000,00)	(251.000,00)	(237.000,00)	(212.000,00)	(48.000,00)	(748.000,00)
8) Interventi economici	(1.772.500,00)	(1.538.500,00)	(1.500.000,00)			(44.000,00)	(1.456.000,00)	(1.500.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(328.500,00)	(337.500,00)	(328.500,00)	(15.000,00)	(237.000,00)	(58.500,00)	(18.000,00)	(328.500,00)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(4.021.000,00)</b>	<b>(3.730.400,00)</b>	<b>(3.694.500,00)</b>	<b>(574.000,00)</b>	<b>(680.000,00)</b>	<b>(720.500,00)</b>	<b>(1.720.000,00)</b>	<b>(3.694.500,00)</b>
Risultato della gestione corrente (A-B)	(538.000,00)	(223.350,00)	(397.500,00)	(574.000,00)	1.046.500,00	119.000,00	(989.000,00)	(397.500,00)
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>								
10) Proventi finanziari	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
<b>Risultato gestione finanziaria (C)</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
12) Proventi straordinari	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(5.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
<b>Risultato gestione straordinaria (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>								
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00					
15) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00					
<b>Differenza rettifiche attività finanziarie (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>					
<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>(535.500,00)</b>	<b>(220.850,00)</b>	<b>(395.000,00)</b>	<b>(574.000,00)</b>	<b>1.049.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>(989.000,00)</b>	<b>(395.000,00)</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	0,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	1.260.000,00	85.000,00	1.690.000,00		1.690.000,00			1.690.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie			0,00					0,00
<b>Totale generale investimenti (E+F+G)</b>	<b>1.265.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>1.695.000,00</b>		<b>1.695.000,00</b>			<b>1.695.000,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
firmato digitalmente

**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)**

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.161.000		2.100.000		2.100.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	751.000		20.000		20.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	170.000					
c3) contributi da altri enti pubblici	581.000		20.000		20.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.770.000		1.450.000		1.450.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	640.000		630.000		630.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		-1.000		-1.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		137.000		120.000		120.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	137.000		120.000		120.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>3.297.000</b>		<b>2.219.000</b>		<b>2.219.000</b>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi		-1.900.500		-464.000	-464.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.500.000		-65.000		-65.000
b) acquisizione di servizi	-358.000		-356.500		-356.500
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-42.500		-42.500		-42.500
8) per godimento di beni di terzi					
9) per il personale		-1.118.000		-1.118.000	-1.127.000
a) salari e stipendi	-830.000		-830.000		-830.000
b) oneri sociali.	-202.000		-202.000		-215.000
c) trattamento di fine rapporto	-68.000		-68.000		-65.000
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	-18.000		-18.000		-17.000
10) ammortamenti e svalutazioni		-328.500		-340.000	-324.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-108.500		-120.000		-120.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-216.000		-216.000		-200.000
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi					
13) altri accantonamenti					
14) oneri diversi di gestione		-347.500		-350.000	-350.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		-75.000		-75.000

b) altri oneri diversi di gestione	-272.500		-275.000		-275.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-3.694.500</b>		<b>-2.272.000</b>		<b>-2.265.000</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-397.500</b>		<b>-53.000</b>		<b>-46.000</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						50
16) altri proventi finanziari		3.000		3.000		3.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.000		3.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>		<b>2.500</b>		<b>2.500</b>		<b>2.550</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato prima delle imposte		-395.000		-50.500		-43.450
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-395.000</b>		<b>-50.500</b>		<b>-43.450</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
*firmato digitalmente*

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)**

	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.161.000		3.388.000
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	751.000		790.000	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	170.000		171.500	
c3) contributi da altri enti pubblici	581.000		618.500	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.770.000		1.983.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	640.000		615.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000	-	1.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		137.000		96.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	137.000		96.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>3.297.000</b>		<b>3.483.000</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.900.500		- 2.191.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.500.000		-1.772.500	
b) acquisizione di servizi	-358.000		-370.500	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-42.500		-48.000	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.118.000		- 1.147.000
a) salari e stipendi	-830.000		-833.000	
b) oneri sociali.	-202.000		-205.000	
c) trattamento di fine rapporto	-68.000		-92.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-18.000		-17.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-328.500		- 328.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-108.500		-108.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-216.000		-216.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-347.500		- 354.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		-75.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-272.500		-279.500	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-3.694.500</b>		<b>- 4.021.000</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-397.500</b>		<b>- 538.000</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				

16) altri proventi finanziari		3.000		3.000
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		- 500
a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>2.500</b>		<b>2.500</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000	-	5.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>-</b>
Risultato prima delle imposte		-395.000	-	535.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-395.000</b>	<b>-</b>	<b>535.500</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
*firmato digitalmente*

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)**

<b>PREVISIONI DI ENTRATA</b>		
<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	€ 1.580.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 21.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 1.600,00
1400	Diritti di segreteria	€ 640.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 3.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 8.000,00
2202	Concorsi a premio	€ 1.500,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 95.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 20.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ 270.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 45.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ -
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ -
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 20.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€ -

4204	Interessi attivi da altri	€	3.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	-
4499	Altri proventi finanziari	€	-
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>			
<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>			
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	<b>Alienazione di immobilizzazioni immateriali</b>	€	-
<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>			
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>			
<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>			
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>			
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>			
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>			
7100	<b>Prelievi da conti bancari di deposito</b>	€	-
7200	<b>Restituzione depositi versati dall'Ente</b>	€	-
7300	<b>Depositi cauzionali</b>	€	-
7350	<b>Restituzione fondi economali</b>	€	4.000,00
<b>Riscossione di crediti</b>			
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	€	-
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	€	-
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	€	-
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	€	-
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	€	-
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	€	-
7407	Riscossione di crediti da famiglie	€	-
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	€	-
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	€	-
7500	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	€	300.000,00
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
8100	<b>Anticipazioni di cassa</b>	€	-
8200	<b>Mutui e prestiti</b>	€	-
9998	<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	€	-
9999	<b>ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	€	-

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

## USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
<b>PERSONALE</b>											
	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 140.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00	€ 145.000,00				
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 500,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00				
1103	Arretrati di anni precedenti	€ -									
	Ritenute a carico del personale										
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00				
	Contributi a carico dell'ente										
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 60.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00				
1302	Contributi aggiuntivi	€ -					€ 500,00				
	Interventi assistenziali										
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						€ 13.000,00				
	Altre spese di personale										
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 150,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente						€ 50.000,00				
1599	Altri oneri per il personale						€ 500,00				
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 500,00	€ 500,00	€ 350,00	€ 50,00	€ 500,00	€ 500,00				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto						€ 2.000,00				
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 200,00				
2104	Altri materiali di consumo	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 10,00	€ 100,00	€ 100,00				
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)										
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali										
2107	Lavoro interinale										
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 600,00	€ 900,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00				
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi										
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						€ 1.500,00				
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 15.000,00									
2112	Spese per pubblicità										
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00				
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00	€ 200,00	€ 3.500,00	€ 7.000,00				
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00				
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00	€ 450,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00				
2117	Utenze e canoni per altri servizi										
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 500,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00				
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate						€ 16.000,00				
2121	Spese postali e di recapito	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 4.000,00				
2122	Assicurazioni						€ 10.000,00				
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 8.000,00	€ 45.000,00	€ 26.000,00	€ 800,00	€ 14.000,00	€ 64.000,00				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 700,00	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00				
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 550,00	€ 150,00	€ 1.050,00	€ 2.000,00				
2126	Spese legali					€ -					
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza										
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00				











## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

## USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie									€ 350.000,00	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

LA PRESIDENTE

(Loretta Credaro)

firmato digitalmente



Camera di Commercio  
Sondrio



# **P.I.R.A.**

PIANO DEGLI INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2019

*Approvato con deliberazione n.2 /CC del 14/01/2019*

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

OBIETTIVO	TITOLO	Predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese della provincia di Sondrio, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio. Sostenere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle imprese, la formazione e l'orientamento al lavoro e il rilancio turistico dei territori.
	DESCRIZIONE	La Camera sostiene lo sviluppo del sistema delle imprese della provincia mettendo a loro disposizione servizi innovativi erogati dalla struttura ed attivando misure di contributo attraverso bandi e avvisi.
	RISORSE FINANZIARIE	1.500.000 €
	N° INDICATORI	4

INDICATORE 1	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il valore medio di interventi economici per impresa attiva
ALGORITMO	Interventi economici/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	XAC Oracle Applications e Movimprese
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥80euro, TARGET 2020: ≥80euro, TARGET 2021: ≥80euro</b>

INDICATORE 2	Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare le risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari
ALGORITMO	Risorse consuntivate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥80%, TARGET 2020: ≥80%, TARGET 2021: ≥80%</b>

INDICATORE 3	Incidenza percentuale dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferita alle imprese
ALGORITMO	Risorse consuntivate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Interventi economici
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥27,6%, TARGET 2020: ≥27,6%, TARGET 2021: ≥27,6%</b>

INDICATORE 4	Incidenza interventi economici sugli oneri correnti
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli oneri correnti
ALGORITMO	Interventi economici/Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	EPM
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥30%, TARGET 2020: ≥30%, TARGET 2021: ≥30%</b>

MISSIONE	012	Regolazione del mercati
PROGRAMMA	04	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO	TITOLO	Mantenimento degli elevati standard di servizio del Registro Imprese
	DESCRIZIONE	La Camera si propone di mantenere elevati standard di servizio del Registro Imprese per soddisfare le richieste dell'utenza (customer satisfaction)
	N° INDICATORI	3

INDICATORE 1	Tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento
ALGORITMO	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)=N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	Priamo
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	<b>TARGET 2019: 98,5%, TARGET 2020: 98,5%, TARGET 2021: 98,5%</b>

INDICATORE 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
ALGORITMO	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) del Registro Imprese
UNITA' DI MISURA	Giorni
FONTE DATI	Priamo
NOTE	Indicatore di Qualità (Tempestività)
TARGET:	<b>TARGET 2019: 2,5gg, TARGET 2020: 2,5gg, TARGET 2021: 2,5gg</b>

INDICATORE 3	Percentuale di pratiche sospese al Registro Imprese
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di pratiche difettose o incomplete presentate al Registro Imprese e di cui deve essere richiesta la regolarizzazione.
ALGORITMO	N° di pratiche sospese nell'anno "n" (esclusi bilanci) /N° di pratiche presentate al Registro Imprese nell'anno "n" (esclusi bilanci)
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Elaborazione staff su dati Infocamere
NOTE	Indicatore di Qualità (Tempestività)
TARGET:	<b>TARGET 2019: 33%, TARGET 2020: 30%, TARGET 2021: 27%</b>

OBIETTIVO	TITOLO	Promuovere la trasparenza del mercato, la tutela della fede pubblica e la soluzione stragiudiziale delle controversie
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte al rafforzamento della trasparenza del
	RISORSE FINANZIARIE	67.000,00 euro
	N° INDICATORI	2

INDICATORE 1	Grado di copertura economica del Servizio di mediazione
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il grado di copertura del Servizio di mediazione
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.6.1 "Gestione mediazioni e conciliazioni"+Valore interventi economici associati ai sottoprocessi afferenti al sottoprocesso C2.6.1 "Gestione mediazioni e conciliazioni"/Proventi del sottoprocesso C2.6.1 "Gestione mediazioni e conciliazioni"
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥100%, TARGET 2020: ≥100%, TARGET 2021: ≥100%</b>

PIRA 2019

INDICATORE 2	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'efficienza del servizio di mediazione/conciliazione
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.6.1 "Gestione mediazioni e conciliazioni"/N° procedure di mediazione e conciliazione avviate
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e ConciliaCamera
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≤470,00 €, TARGET 2020: ≤450,00 €, TARGET 2021: ≤400,00 €</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	05	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO	TITOLO	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Sondrio
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte ad incrementare il tasso di internazionalizzazione delle imprese della provincia di Sondrio
	RISORSE FINANZIARIE	145.000,00 euro
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 1	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D1.3.3 "Internazionalizzazione"
DESCRIZIONE	L'indicatore misura le risorse mediamente impiegate e/o direttamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D1.3.3 "Internazionalizzazione"
ALGORITMO	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D1.3.3 "Internazionalizzazione"+Valore interventi economici associati al sottoprocesso D1.3.3 "Internazionalizzazione"/N° imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle unità locali)
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e Movimprese
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥15€, TARGET 2020: ≥15€, TARGET 2021: ≥15€</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	02	Indirizzo politico

OBIETTIVO	TITOLO	Contenimento dei costi di programmazione e pianificazione e dei costi per il supporto agli organi istituzionali
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna in una politica di efficientamento del processo di programmazione e di pianificazione e per il miglioramento dell'efficienza del processo decisionale degli organi di governo
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 1	Incidenza percentuale dei costi di supporto agli organi istituzionali
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza percentuale del costo assorbito dagli organi e dalle relative attività di supporto in relazione ai costi di gestione corrente dell'Ente
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal processo A2.1 "Gestione e supporto agli organi istituzionali"/Oneri correnti al netto degli interventi economici e delle voci di conto economico: svalutazione crediti e fondo rischi e oneri
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos e XAC Oracle Applications
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≤2,8%, TARGET 2020: ≤2,8%, TARGET 2021: ≤2,8%</b>

OBIETTIVO	TITOLO	Massimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche stanziare per interventi economici per impresa attiva
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a compiere il massimo sforzo per massimizzare l'erogazione delle risorse stanziare per gli interventi economici nel preventivo in rapporto al numero di imprese attive, possibilmente provvedendo all'erogazione stessa nell'esercizio di riferimento
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 2	Grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici dalla Camera di commercio	
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di commercio di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	
ALGORITMO	Interventi economici al netto degli importi iscritti a debito/Costo previsto a budget per gli interventi economici	
UNITA' DI MISURA	%	
FONTE DATI	XAC Oracle Applications	
NOTE	Indicatore di Realizzazione finanziaria	
TARGET 2019:	<b>TARGET 2019: ≥75%, TARGET 2020: ≥80%, TARGET 2021: ≥80%</b>	

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	03	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

OBIETTIVO	TITOLO	Garantire l'efficienza e l'efficacia di gestione dei servizi di supporto
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in campo azioni di vario tipo volte ad accrescere sia la qualità dei servizi di supporto sia il loro livello di efficacia e di efficienza
	N° INDICATORI	4

INDICATORE 1	Costo unitario medio di gestione economica del personale
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'efficienza del processo di trattamento economico del personale
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B1.1.3 "Trattamento economico del personale" nell'anno "n"/N° totale di posizioni economiche retributive elaborate nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	<b>TARGET 2019: &lt;130, TARGET 2020: &lt;130, TARGET 2021: &lt;130</b>

INDICATORE 2	Incidenza percentuale costi di gestione del patrimonio
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza percentuale del costo assorbito dalla gestione del patrimonio in relazione ai costi di gestione corrente dell'Ente
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi B2.2.1 "Gestione patrimonio: manutenzione beni mobili e immobili e tenuta inventario" e B.2.2.2 "Gestione e manutenzione hardware e software"/Totale oneri correnti al netto degli interventi economici e delle voci di conto economico: svalutazione crediti e fondo rischi e oneri
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos e Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≤12,50, TARGET 2020: ≤12,50, TARGET 2021: ≤12,50</b>

INDICATORE 3	Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione del processo di fornitura di beni e servizi
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il numero medio di acquisti (ad esclusione degli ordinativi economici) gestiti nell'anno "n" per ogni unità di personale (espressa in FTE) impiegata nel processo di fornitura di beni e servizi
ALGORITMO	N° CIG (Codice Identificativo Gara) richiesti nell'anno "n"/Risorse (esprese in FTE) assorbite dal sottoprocesso B2.1.1 "Fornitura beni e servizi" nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Numero
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA e Kronos
NOTE	Indicatore di Efficienza (Produttività)
TARGET:	<b>TARGET 2019: &gt;100, TARGET 2020: &gt;100, TARGET 2021: &gt;100</b>

INDICATORE 4	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di fatture passive pagate entro 30 giorni dal loro ricevimento nell'anno "n"
ALGORITMO	N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni dal ricevimento /N° fatture pagate nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	XAC Oracle Applications
NOTE	Indicatore di Efficacia
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥93%, TARGET 2020: ≥94%, TARGET 2021: ≥95%</b>

OBIETTIVO	TITOLO	Garantire la solidità economica e patrimoniale
	DESCRIZIONE	La Camera di commercio si impegna a vigilare sul proprio stato di salute economico-patrimoniale e finanziaria sia nel breve che nel medio-lungo termine
	N° INDICATORI	2

INDICATORE 1	Margine di struttura finanziaria
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di far fronte ai debiti a breve termine (scadenza < 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve termine
ALGORITMO	Attivo circolante/Passivo a breve termine
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	EPM
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥100%, TARGET 2020: ≥100%, TARGET 2021: ≥100%</b>

INDICATORE 2	Equilibrio economico della gestione corrente
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti
ALGORITMO	Oneri correnti/Proventi correnti
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	EPM
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	<b>TARGET 2019: ≥95%, TARGET 2020: ≥95%, TARGET 2021: ≥95%</b>

**MISSIONE 011**

**PROGRAMMA 05**

**1 obiettivo (4 indicatori)**

**MISSIONE 012**

**PROGRAMMA 04**

**2 obiettivi (5 indicatori)**

**MISSIONE 016**

**PROGRAMMA 05**

**1 obiettivo (1 indicatore)**

**MISSIONE 032**

**PROGRAMMA 02**

**2 obiettivi (2 indicatori)**

**MISSIONE 032**

**PROGRAMMA 03**

**2 obiettivi (6 indicatori)**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE

(Loretta Credaro)

*firmato digitalmente*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE  
n. 109 del 10/12/2018

OGGETTO: Adozione Programma triennale lavori 2019 - 2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 - Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019 - 2020.

Riferisce il Segretario Generale.

L'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede l'adozione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 € e del programma triennale dei lavori pubblici per interventi di importo pari o superiore a 100.000 €.

Le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi sono stati approvati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il medesimo decreto (articoli 3.14 e 6.13) dispone anche in merito all'individuazione del soggetto referente per la loro redazione, che deve di norma coincidere con il referente unico per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (art. 13 L. 31/12/2009, n. 196), quindi nel Segretario Generale, unico dirigente camerale.

In tale ambito normativo, sono state predisposte le schede per l'adozione del programma triennale dei lavori 2019–2021, che si riferisce interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale (CUP E72F16001400008).

Come già attestato nelle precedenti approvazioni del programma triennale delle opere pubbliche (delib. n.103/GC del 23 ottobre 2017), si rammenta che sulla base della attestazione rilasciata dal Comune di Sondrio il 2 agosto 2013, l'intervento è da qualificare quale "*restauro e risanamento conservativo*", come definito dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, art. 3, lettera c, non riconducibile ad un intervento di semplice manutenzione straordinaria dell'edificio, e quindi non è soggetto al limite di spesa di cui alla legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", art. 2, comma 618, modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010) che limita al 2% del valore degli immobili iscritti a bilancio la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con deliberazioni proposte alla Giunta nella seduta odierna sono stati approvati:

- l'aggiornamento del protocollo d'intesa con la Provincia di Sondrio per il finanziamento dell'intervento, con un contributo a fondo perduto a favore della Camera di commercio pari a 1.500.000 €;
- il Progetto definitivo dei lavori per un totale di spesa di 1.939.394,69 €, in esecuzione del Progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 9 ottobre 2018.

Per quanto attiene alla tempistica, sentito il RUP, si ritiene che entro il mese di giugno del 2019 dovrebbero essere concluse le procedure di aggiudicazione dei lavori, la sottoscrizione del contratto e successiva consegna del cantiere. Visti i tempi previsti per l'esecuzione dei lavori (240 giorni), tenendo conto di possibili interruzioni per ragioni meteorologiche, si ritiene che entro il 2019 potrebbe essere eseguito il 85% delle lavorazioni, quindi con una conclusione dei lavori entro marzo/aprile del 2020.



Camera di Commercio  
Sondrio

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

n. 109 del 10/12/2018

Le schede allegate al presente atto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, riassumono sinteticamente quanto sopra esposto.

Per quanto riguarda il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, la scheda è stata predisposta “a zero”, in quanto non si prevedono al momento acquisti di beni e servizi per importi superiori a 40.000 €.

Il programma triennale, l’elenco annuale dei lavori ed il programma biennale di acquisto di forniture e servizi, successivamente all’approvazione dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell’amministrazione, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l’Osservatorio dei contratti pubblici.

### LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

visti:

- l’art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- l’art. 60 del DPR 254/2005, regolamento di contabilità delle camere di commercio;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;
- preso atto che per il biennio 2019/2020 non si prevedono al momento acquisti di beni e servizi per importi superiori ad 40.000 €;

esaminata la proposta formulata dal relatore;

con voti unanimi,

### delibera

1. di individuare il Segretario Generale Dott. Marco Bonat quale Referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale degli acquisti di forniture e servizi;
2. di adottare la programmazione dei lavori pubblici 2019/2021 predisposta dal Dirigente competente e sintetizzata nella scheda allegata parte integrante sub a).

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

*firmato digitalmente*

LA PRESIDENTE

(Loretta Credaro)

*firmato digitalmente*

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.240.206,19	218.814,43	0,00	1.459.020,62
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	363.793,81	64.185,57	0,00	427.979,38
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.604.000,00	283.000,00	0,00	1.887.000,00

Il referente del programma

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma  
BONAT MARCO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

### Tabella B.1

- 1.priorità massima
- 2.priorità media
- 3.priorità minima

### Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
- 3.sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

### Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

### Tabella B.2 bis

- 1.no
- 2.si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

# ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma  
BONAT MARCO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

### Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

### Tabella C.2

- 1.no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente

### Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

### Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un

# ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da	Apporto di capitale privato		
I00132440140201900001		E72F1600140008	2019	BONAT MARCO	NO	1	030	SO	I829	ITC44	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DELLA SEDE CAMERALE	PRIORITA MASSIMA	1.604.000,00	283.000,00	0,00	0,00	1.940.000,00		31-01-2020	0,00		

Il referente del programma  
BONAT MARCO

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

# ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I0013244014020190001	E72F16001400008	RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DELLA SEDE CAMERALE	BONAT MARCO	1.604.000,00	1.940.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000154872	COMUNE DI SONDRIO	

Il referente del programma  
BONAT MARCO

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDE F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E  
NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
BONAT MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE  
(Loretta Credaro)  
firmato digitalmente

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE n. 6/2018

Il giorno **17 dicembre 2018, alle ore 15.00**, si è riunito il collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti i signori:

**Rosa ADOBATI** - Presidente designato dal MEF  
**Corrado POZZI** - Componente designato dalla Regione Lombardia  
**Rossana BOSCOLO ANZOLETTI** - Componente designato dal MSE

\*\*\*\*\*

- **Argomento n° 1: Bilancio di previsione 2019: espressione del relativo parere.**

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2019**

#### **Premessa e contesto normativo**

Il Collegio dei Revisori deve esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2019 è stato redatto secondo le norme richiamate, oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, anche richiamate dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

Preso atto della Circolare MEF n. 31 del 29/11/2018 ad oggetto "Enti ed Organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2019".

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto).

Ciò premesso, la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2019 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2019-2021;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2019 e 2018
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2019;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2019;
- Deliberazione della Giunta camerale n. 109 del 10 dicembre 2018 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2019/2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 – Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020";

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2019 da parte del Consiglio Camerale, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approverà il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2019, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

### **1. Considerazioni generali**

**1.1.** La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2019, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 10 dicembre 2018, delibera n.116.

**1.2.** L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005);
- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;

- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- g) deliberazione della Giunta camerale n. 109 del 10 dicembre 2018 avente per oggetto. “Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2019/2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 – Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020”. Gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013.

**1.3.** La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell’Ente.

## **2. PREVENTIVO ECONOMICO 2019**

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l’anno 2019 presenta le seguenti risultanze:

	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Bilancio presunto al 31.12.2018</b>	<b>Preventivo 2019</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	1.983.000,00	1.963.000,00	1.770.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	615.000,00	655.000,00	640.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	795.000,00	769.650,00	767.000,00
Proventi da gestione di servizi	91.000,00	120.400,00	121.000,00
Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00	- 1.000,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>3.483.000,00</b>	<b>3.507.050,00</b>	<b>3.297.000,00</b>
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	- 1.147.000,00	- 1.131.500,00	- 1.118.000,00
Funzionamento	- 773.000,00	- 722.900,00	- 748.000,00
Interventi economici	- 1.772.500,00	- 1.538.500,00	- 1.500.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	- 328.500,00	- 337.500,00	- 328.500,00
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>- 4.021.000,00</b>	<b>- 3.730.400,00</b>	<b>- 3.694.500,00</b>
Risultato della gestione corrente	- 538.000,00	- 223.350,00	- 397.500,00
Risultato della gestione finanziaria	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Risultato della gestione straordinaria	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-	-
<b>Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio</b>	<b>- 535.500,00</b>	<b>- 220.850,00</b>	<b>- 395.000,00</b>

Lo schema di preventivo 2019 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 397.500**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di € **3.297.000**, e gli oneri (costi) di € **3.694.400**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo**

per Euro 2.500, che porta ad un disavanzo economico complessivo pari a Euro 395.000. I dati riepilogativi sono i seguenti:

	<b><u>Gestione corrente</u></b>	
Totale proventi correnti	€	3.297.000
Totale oneri correnti	€	<u>3.694.500</u>
<b><i>Risultato gestione corrente (a)</i></b>	€	<b>- 397.500</b>
	<b><u>Gestione finanziaria</u></b>	
Proventi finanziari	€	3.000
Oneri finanziari	€	<u>500</u>
<b><i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i></b>	€	<b>2.500</b>
	<b><u>Gestione straordinaria</u></b>	
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	<u>5.000</u>
<b><i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i></b>	€	<b>-</b>
<b><i>Disavanzo economico dell'esercizio 2019 (a + b + c)</i></b>	€	<b>- 395.000</b>

## 2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme appostate per l'anno 2019, relative agli interventi promozionali e agli investimenti, assumono come riferimento gli Indirizzi Generali approvati dal Consiglio con deliberazione n. 9/CC del 21 novembre 2018.

Il preventivo annuale 2019, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione n. 2 del Consiglio in data

14 maggio 2018 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2019, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2018 presenta la seguente composizione:

<b>A. Patrimonio netto al 31.12.2017</b>	€	<b>3.245.801,64</b>
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2018	€	3.507.050,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2018	€	- 3.730.400,00
<b>D. Risultato presunto della gestione corrente 2018 (B-C)</b>	€	<b>-223.350,00</b>
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2018	€	2.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2018	€	0,00
G. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€	0,00
<b>H. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F+G)</b>	€	<b>2.500,00</b>
<b>I. Risultato economico anno 2018 (D+H)</b>	€	<b>-220.850,00</b>
<b>J. Patrimonio netto presunto al 31.12.2018 (A+I)</b>	€	<b>3.024.951,64</b>

Pertanto, nella redazione del preventivo 2019, che prevede un disavanzo economico di € 395.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2019, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), non consente di poter finanziare tutte le iniziative promozionali previste per il 2019, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente.

Al riguardo il Collegio espone l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65	2.599.176,98	2.590.051,54	2.925.218,64	3.245.801,64	3.024.951,64

## **2.2 Analisi dei proventi**

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

### **Voce 1) Diritto annuale**

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio. Si evidenzia che con il decreto 22 maggio 2017, il Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, l'incremento del 20% del diritto annuale per il finanziamento dei progetti individuati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3/CC/2017IN "Punti impresa digitale", "Alternanza Scuola lavoro" e "Turismo e Attrattività".

La somma preventivata ammonta a € 1.770.000 e consiste nell'importo che le imprese sono tenute a pagare per l'anno 2019.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuali di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2018, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2019 da parte delle società, la Camera ha adottato un'ipotesi di invarianza rispetto al 2016.

### **Voce 2) Diritti di segreteria**

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 640.000 seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2018.

### Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 767.000, pari a circa il 23,26% dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 731.000. Dalla relazione emerge che i contributi promozionali fanno riferimento alle seguenti iniziative:

<b>Cofinanziatore</b>	<b>Progetto</b>	<b>Importo</b>
Provincia di Sondrio – demanio idrico	Progetto scuola	50.000 €
	Progetto di promozione turistica 2017/2019	50.000 €
	Promozione marchio “Valtellina”	20.000 €
	Progetto di penetrazione mercati strategici	20.000 €
Provincia di Sondrio	Fiducia Valtellina	16.000 €
Unioncamere - fondi perequativi	Progetto emblematico	5.000 €
	Sostegno all’export delle PMI	5.000 €
	Progetto Egov	21.000 €
	Eccellenze in digitale	14.000 €
Unioncamere	Vigilanza e controllo prodotti	10.000 €
Unioncamere	Fondo di perequazione	80.000 €
Regione Lombardia	Progetto Asset 2019	50.000 €
	Suap associati	20.000 €
	Bando Export 4.0	50.000 €
	Progetto “Impresa sicura”	50.000 €
Programma Interreg	Progetto Simbioval	270.000 €
<b><u>Totale</u></b>		<b><u>731.000 €</u></b>

Una ulteriore voce di € 36.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali per iniziative già attivate e da attivarsi (€ 16.000).

### Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all’art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 121.000. Tale importo comprende gli introiti derivanti dalle attività commerciali dell’Ente, già attivate

negli anni scorsi, quali le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 8.000,000), le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali per € 18.000). A tali proventi si aggiungono i ricavi provenienti dal servizio di “Foodlabelcheck” e dal servizio per l’attività di sovra indebitamento (€ 15.000,00) nonché dal servizio di mediazione (€ 80.000,00). Queste ultime iniziative sono inserite negli interventi economici 2019.

### **Voce 5) Variazione delle rimanenze**

E’ prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un’incidenza negativa di € 1.000,00.

### **2.3 Analisi degli oneri**

Nella formulazione della previsione di spesa, il Collegio ha accertato che l’Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte da:

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all’art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l’ulteriore riduzione del 5% prevista dall’articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014.

Gli oneri ammontano a complessivi € 3.694.500 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

### **Voce 6) personale**

La previsione complessiva ammonta ad € 1.118.000 effettuata sulla base del personale in servizio nel 2018 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- |                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| • competenze al personale      | € 825.000 |
| • oneri sociali                | € 202.000 |
| • accantonamento al TFR        | € 68.000  |
| • altri costi (escluso l'Irap) | € 23.000  |

### **Voce 7) funzionamento**

La previsione di spesa ammonta ad € 748.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione (€ 574.500) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 131.000;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in € 42.500,00, tali spese sono calcolate tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato l'articolo 4-bis della legge 580/1993 stabilendo che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Nell'attesa che apposito decreto del MiSE, di concerto con il MEF, stabilisca le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per i componenti di tutti gli organi, in via prudenziale, sono rimasti inalterati. Per i componenti di Giunta e Consiglio è stato stanziato il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (€ 5.000).

### **Voce 8) interventi promozionali**

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.500.000, che rispetto al preventivo 2018, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di € 327.500.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2019 ne condivide le argomentazioni esposte.

### **Voce 9) ammortamenti e accantonamenti**

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 112.500) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 216.000 corrispondente a circa il 70% del credito stimato, derivante dai mancati incassi.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

### **Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari**

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 2.500.

### **Piano degli investimenti**

Parte integrante della deliberazione di Giunta camerale riguardante il Preventivo 2019 è la deliberazione n. 109 con la quale la Giunta ha adottato il "Programma Triennale dei Lavori 2019/2021, elenco annuale 2019 CUP E72F16001400008 – Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2019-2020" in quanto tale documento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, deve essere inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto concerne i contenuti si evidenzia come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisce interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo "Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio", approvato nella seduta del 9 ottobre 2018, con provvedimento n. 77/GC/2018, con un investimento di € 1.940.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.500.000 su fondi del "demanio idrico".

Come specificato nella Relazione al bilancio detto intervento, si configura quale

restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell'intervento, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

Il piano degli investimenti, evidenziato nella relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 1.695.000 così distinto:

- € 1.604.000,00 per la gestione della stazione appaltante, progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio, oltre ad € 50.000,00 riferibili ad interventi che si rendessero necessari sull'immobile;
- € 36.000,00 per la sostituzione delle attrezzature obsolete e lavori vari (completamento e aggiornamento sale riunioni, cablaggio e altri)
- 5.000,00 per l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare.

### **Conclusioni**

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta Camerale nella seduta del 10 dicembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

### **esprime**

**parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2019 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 10 dicembre 2018.**

OMISSISS

\*\*\*\*\*

La seduta ha termine alle ore 18.00

Letto e sottoscritto.

**Rosa ADOBATI** *(firma digitale apposta)*

**Rossana BOSCOLO ANZOLETTI** *(firma digitale apposta)*

**Corrado POZZI** *(firma digitale apposta)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Marco Bonat)  
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE 12  
(Loretta Credaro)  
firmato digitalmente